

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE SECONDA

**ATTI
DEI DIRIGENTI REGIONALI**

**ASSESSORATO ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
ENERGIA E POLICHE DEL LAVORO**

Provvedimento dirigenziale 21 agosto 2014, n. 3171.

Approvazione dell'esito della valutazione relativa ai progetti pervenuti in risposta all'invito a presentare progetti per attività formative per occupati – PO “occupazione” FSE asse Adattabilità - Interventi formativi per occupati invito n. 2012/03 – Sesta scadenza. Finanziamento di spesa.

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
POLITICHE DELLA FORMAZIONE
E DELL'OCCUPAZIONE**

Omissis

decide

1. di approvare l'esito della valutazione delle proposte progettuali pervenute in risposta dell'Invito a presentare progetti da realizzare con il contributo del Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Invito 2012/03 – sesta scadenza – come esposto nelle tabelle allegate al presente provvedimento, del quale formano parte integrante;
2. di finanziare per l'anno 2014 la spesa complessiva di Euro 271.765,48 (duecentosettantunomilasettecentosesantanacinque/48), sul residuo passivo 30056 “Contributi per l'attuazione di interventi oggetto di contributo del Fondo Sociale Europeo (FSE), del Fondo di rotazione statale e del cofinanziamento regionale – Programma Obiettivo 2 Occupazione 2007/2013 mantenuto per la sola gestione dei residui”, richiesta 15350 “Asse 1 Adattabilità – contributi per progetti nell'ambito del Programma Obiettivo 2 Occupazione 2007/2013” del bilancio di gestione della Regione per il triennio 2014/2016 (Fondo di euro 2.500.000,00, impegnato con DGR 87/2012 n. impegno 0545/2013) che presenta la necessaria disponibilità;
3. di stabilire che il presente Provvedimento Dirigenziale

DEUXIÈME PARTIE

**ACTES
DES DIRIGEANTS DE LA RÉGION**

**ASSESSORAT DES ACTIVITÉS PRODUCTIVES
ÉNERGIE ET POLITIQUES DU TRAVAIL**

Acte du dirigeant n° 3171 du 21 août 2014,

portant approbation du résultat de l'évaluation des projets déposés au titre de l'appel à projets lancé en vue des actions destinées aux actifs occupés à réaliser avec le concours du FSE – PO Emploi – axe Adaptation – Actions de formation destinées aux actifs occupés (sixième échéance – appel à projets n° 2012/03), ainsi que financement de la dépense y afférente.

**LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE
«POLITIQUES DE LA FORMATION
ET DE L'EMPLOI»**

Omissis

décide

1. Le résultat de l'évaluation des projets déposés au titre de l'appel n° 2012/03 (sixième échéance) lancé en vue des actions à réaliser avec le concours du Fonds social européen 2007/2013 est approuvé tel qu'il appert des tableaux visés aux annexes qui font partie intégrante du présent acte ;
2. La dépense globale de 271 765,48 euros (deux cent soixante et onze mille sept cent soixante-cinq euros et quarante-huit centimes) est financée, au titre de 2014, par le restes à payer inscrits au chapitre 30056 «Aides à la réalisation des actions cofinancées par le Fonds social européen (FSE), par le Fonds de roulement de l'État et par la Région – Programme Objectif 2 – Emploi 2007/2013» (maintenu uniquement pour la gestion des restes), détail 15350 «Axe 1 – Adaptation – Aides aux projets déposés au titre du Programme objectif 2 – Emploi 2007/2013», du budget de gestion 2014/2016 de la Région, qui dispose des ressources nécessaires (Fonds de 2 500 000,00 euros réservé par la DGR n° 87/2012, réservation n° 0545/2013) ;
3. Le présent acte est publié par extrait au Bulletin officiel

sia pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'Estensore
Michele MONTELEONE

Il Dirigente
Massimiliano CADIN

de la Région.

Le rédacteur,
Michele MONTELEONE

Le dirigeant,
Massimiliano CADIN

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE "OCCUPAZIONE"
OBETTIVO 2
BANDO 2012/03 - ANNO 2013 - SESTA SCADENZA
Programma Regionale attività da ammettere al cofinanziamento F.S.E.

Allegato 1 - Progetti non idonei

Num.	Scheda intervento	Codice progetto	Proponente	Titolo progetto	Punti	Note
1	2012/031a101	12031a101076	Consorzio per le Tecnologie e l'Innovazione	COMMERCANTI DUEPUNTOZERO	37	Il progetto prevede obiettivi e competenze del tutto incoerenti sia con la tipologia dei destinatari che con la durata del corso. L'articolazione delle attività di monitoraggio e valutazione appare igualmente incoerente con la tipologia di corso e ridondante. Si parla, impropriamente, di "bilancio delle competenze", di Fad, di operatore formato in comunicazione e multimedia che opera nel settore dei beni culturali e territoriali.

Allegato 2 - Proposte idonee

Num.	Scheda intervento	Codice Progetto	Proponente	Attivatore	Titolo progetto	Punti	Note
1	20/203/1a100	12/031a1010FOR	BOURGEON DE VIE	Progetto Formation - S.C.R.L. In Francese Projel Formation - S.C.R.L.	RIENNEVA PLUS - Progetto di ricerca e intervento per la cura e trattamento dei giocatori d'azzardo patologici	57,5	
2	20/203/1a100	12/031a1010FOR	CASA FAMILIA ST LEGER	Enap Vallée D'Aoste	SICOSICUREZZA E COMPETENZA	50,5	Il nucleo di valutazione prende atto della comunicazione n. prot. 10/2/DR/L F del 4 febbraio 2014 che non cambia sostanzialmente la proposta progettuale. Per corsi di formazione individuizzata il massimo contributo pubblico è di 14.000 €
3	20/203/1a100	12/031a1009FOR	COGNIE ACQUASPECIALI S.p.A.		Sviluppo e aggiornamento delle competenze della Cognie Acqua Speciali	57,5	
4	20/203/1a101	12/031a1010FOR	EBFORM - AGENZIA FORMATIVA DEGLI ENTI		Vendita, accoglienza, fidelizezze; le nuove frontiere del turismo nel Comprensorio del Cervino	71	
5	20/203/1a101	12/031a1010FOR	EBFORM - AGENZIA FORMATIVA DEGLI ENTI		Strategie innovative di comunicazione, marketing e revenue management per il turismo in Val d'Ayas	70	
6	20/203/1a101	12/031a1010FOR	ENAP Vallée d'Aoste		FORMAZIONE B	63	
7	20/203/1a101	12/031a1010FOR	ENAP Vallée d'Aoste		PRO-PROJECT / O RIGUALIFICA OSS OBETTIVO UE	57	
8	20/203/1a101	12/031a1010FOR	ENAP Vallée d'Aoste			56,5	Nella valutazione formale non si è riconosciuto un allievo in quanto dipendente dell'ente attivatore in quanto Enap non può svolgere in contemporanea il ruolo di azienda beneficiaria della formazione. Il nucleo di valutazione ha provveduto a tornare tutti i costi direttamente imputabili all'allievo non ammesso
9	20/203/1a100	12/031a1010FOR	Fondazione Montagna sicura		Laboratorio di studi organizzativi: analisi e progettazione delle organizzazioni complesse LOFRETTI II	57,5	
10	20/203/1a101	12/031a1010FOR	INSTITUT AGRICOLE REGIONAL			67,5	Il Nucleo di valutazione, nell'esame della proposta, rileva che il mancato reddito riferito a partecipanti tutti di aziende è stato inserito erroneamente alla voce B.22 anziché alla voce B.23
11	20/203/1a100	12/031a1010FOR	INSTITUT AGRICOLE REGIONAL	IARR: English for researchers		56,5	
12	20/203/1a100	12/031a1010FOR	Leone Rossi Cooperativa Sociale	CONSORZIO PER LE TECNOLOGIE E L'INNOVAZIONE SINGOLARE CTI	Diventare OSS: una possibilità di crescita in azienda	53	
13	20/203/1a100	12/031a1010FOR	MONT FALLERE SCS AGRICOLA	ENAP Vallée D'Aoste	FMF- FORMAZIONE MONT FALLERE	57,5	
14	20/203/1a101	12/031a1010FOR	PROGETTO FORMAZIONE SCRL	TATE OGGI E DOMANI		59	
15	20/203/1a101	12/031a1010FOR	TRAIT D'UNION SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Corsori corso per operatori dell'inservizio lavorativo		60,5	

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE "OCCUPAZIONE"
OBETTIVO 2
BANDO 2012/03 - ANNO 2013 - SESTA SCADENZA
Programma Regionale attività da ammettere al cofinanziamento F.S.E.

Allegato 3 - Progetti idonei, non finanziabili

Num.	Assessorato	Scheda Intervento	Codice Progetto	PropONENTE	Attestare	Titolo progetto	Spesa	Spesa	Co-finanziamento		Capitale Richiesto
									Finanziamento Pubblico	Finanziamento Privato	
1	Struttura Politiche della Formazione e dell'Occupazione	2012/03/ta100	12/03/ta1001FOR	CASA FAMIGLIA ST LEGER	Ergop Vallée D'Aoste	SUCO-SICUREZZA E COMPETENZA	14.340,00	11.472,00	80,00	2.689,00%	20,00
2	Struttura Politiche della Formazione e dell'Occupazione	2012/03/ta101	12/03/ta1017FOR	ERAP Vallée d'Aoste		OBETTIVI INIQUE	27.710,00	26.920,00	20.269,18	75,29	6.650,82
3	Struttura Politiche della Formazione e dell'Occupazione	2012/03/ta101	12/03/ta1017FOR	ERAP Vallée d'Aoste		PRO-PROGETTO RIQUALIFICA OSS	204.348,00	204.348,00	143.043,69	70,00	61.304,40
4	Struttura Politiche della Formazione e dell'Occupazione	2012/03/ta100	12/03/ta1003FOR	Fondazione Montagna sicura		Laboratorio di studi organizzativo, analisi e progettazione delle organizzazioni complesse	11.485,44	9.172,39	80,00	2.283,09	20,00
5	Struttura Politiche della Formazione e dell'Occupazione	2012/03/ta100	12/03/ta1001FOR	Lione Rosso Cooperativa Sociale		CONSORZIO PER LE TECNOLOGIE E L'INNOVAZIONE SICURABILE CTT	235.295,00	235.295,00	164.705,50	70,00	70.585,50

Allegato 4 - Progetti idonei, finanziabili

Nº	Assessorato	Scheda Intervento	Codice Progetto	PropONENTE	Attuatore	Titolo Progetto	Spesa richiesta			Cofinanziamento			Capitolo Richiesta	
							Spesa ammessa	Spese richiesta	Finanziamento Privato	Spese ammessa	Spese richiesta	Finanziamento Pubblico		
1	Struttura Polonica della Formazione e dell'Occupazione	2012031a100	12031a100106-FOR	BOURGEOIS DE VIE	Progetto Formation - S.C.R.L. in Francese Projet Formation - S.C.R.L.	RIEN NE VA PLUS - Progetto di ricerca e intervento per la cura e il trattamento dei genitori di bambini patologici e dei loro familiari	29.639,96	29.639,96	5.897,96	20.00	20,00	30096	15.956	
2	Struttura Polonica della Formazione e dell'Occupazione	2012031a100	12031a10009-FOR	COONE AGGIASPECIAL S.P.A.	Sviluppo e aggiornamento delle competenze della Cogn Acce Speciali	Vendita, accoglienza, ideizzazione e nuova portata dei turismi nel Comune del	134.381,05	134.381,05	56.753,92	42,08	40,00	30096	15.956	
3	Struttura Polonica della Formazione e dell'Occupazione	2012031a101	12031a10107-FOR	EBF ROMA - AGENZIA FORMATIVA DEGLI ENTI	Centro di formazione professionale per l'occupazione	54.356,02	48.000	26.986,08	28.370,52	52,00	20,00	30096	15.956	
4	Struttura Polonica della Formazione e dell'Occupazione	2012031a101	12031a10107-FOR	EFERBRA - AGENZIA FORMATIVA DEGLI ENTI	Centro di formazione professionale per l'occupazione	32.087,05	32.087,05	15.693,05	47,68	16.977,42	52,91	20,00	30096	15.956
5	Struttura Polonica della Formazione e dell'Occupazione	2012031a101	12031a10107-FOR	BLA TERAPI	Centro di formazione professionale per l'occupazione	37.157,00	37.157,00	29.725,00	60,00	7.431,44	20,00	20,00	30096	15.956
6	Struttura Polonica della Formazione e dell'Occupazione	2012031a100	12031a10010-FOR	EIAIRI VILLETTA d'Aosta	IAR: English for researchers	14.386,05	14.386,05	9.880,61	70,00	4.223,98	30,00	30,00	30096	15.956
7	Struttura Polonica della Formazione e dell'Occupazione	2012031a101	12031a10106-FOR	INSTITUT AGRICOLE REGIONAL	INSTITUT AGRICOLE REGIONAL	10.491,78	10.491,78	7.341,78	65,98	3.150,00	30,02	20,00	30096	15.956
8	Struttura Polonica della Formazione e dell'Occupazione	2012031a100	12031a10010-FOR	MONTE FAULIERI SES AGRICOLA	FINI ED ORGANIZZAZIONI MONTI FAULIERE	8.086,00	8.086,00	5.555,44	80,00	1.641,35	20,00	20,00	30096	15.956
9	Struttura Polonica della Formazione e dell'Occupazione	2012031a101	12031a10107-FOR	PROGETTO FORMAZIONE E FOR	TATE OGGI E DOMANI	82.344,45	82.344,45	41.020,02	49,82	20,00	30096	15.956		
10	Struttura Polonica della Formazione e dell'Occupazione	2012031a101	12031a10107-FOR	TRAIT UNION SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Consell: corso per operatori dell'intervento lavorativo	46.078,64	45.078,64	34.291,97	76,07	10.786,67	23,93	20,00	30096	15.956

**ASSESSORATO
SANITÀ, SALUTE
E POLITICHE SOCIALI**

Provvedimento dirigenziale 6 agosto 2014, n. 3008.

Aggiornamento del piano regionale integrato dei controlli (PRIC) sulla sicurezza alimentare anno 2014.

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
IGIENE E SANITÀ PUBBLICA E VETERINARIA**

Omissis

decide

1. di approvare l'aggiornamento dell'allegato A) del piano regionale integrato dei controlli (PRIC) sulla sicurezza alimentare anno 2014, approvato con provvedimento dirigenziale n. 812 in data 12 marzo 2014, prevedendo al paragrafo - 6) COMPETENZE INTERAREA – uno specifico piano di monitoraggio dei metalli pesanti e di PCDD/F e PCB negli alimenti, che in allegato forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento al fine di costruire un sistema di conoscenze condiviso, utile a supportare le decisioni e le azioni conseguenti alla contaminazione di fondo rilevata;
2. di acquisire contestualmente informazioni sulla presenza di metalli pesanti nei terreni di coltivazione o connessi alla produzione degli alimenti oggetto di monitoraggio, considerato che la presenza dei metalli negli ortaggi dipende soprattutto dal fatto che essi sono presenti nel terreno e che in determinate condizioni possono essere assunti dalle piante tramite l'apparato radicale;
3. di stabilire, come peraltro per le altre attività del PRIC, che entro il 31 gennaio 2015 dovrà essere inviata una relazione specifica alla struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali sui controlli effettuati;
4. di stabilire che il presente provvedimento sia trasmesso, a cura della struttura regionale competente in materia, al Ministero della Salute, al Direttore Generale dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, al Direttore Generale dell'ARPA, al Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS) del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e alla S.C. Valle d'Aosta con annesso Cermas dell'IZS del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, all'Assessorato territorio ed ambiente e al Comune di AOSTA;
5. di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo gli allegati, che sono reperibili presso la struttura igiene e sanità pubblica e veterinaria dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali.

**ASSESSORAT
DE LA SANTÉ, DU BIEN-ÊTRE
ET DES POLITIQUES SOCIALES**

Acte du dirigeant n° 3008 du 6 août 2014,

portant approbation de la mise à jour du Plan régional de contrôle intégré de la sécurité alimentaire (PRIC) 2014.

**LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE
«HYGIÈNE ET SANTÉ PUBLIQUE ET VÉTÉRINAIRE»**

Omissis

décide

1. La mise à jour de l'annexe A du Plan régional de contrôle intégré de la sécurité alimentaire (PRIC) 2014 approuvé par l'acte du dirigeant n° 812 du 12 mars 2014 est approuvée. Au paragraphe 6 (*Competenze interarea*), il est prévu un plan spécifique de suivi des métaux lourds, des dioxines (PCDD-F) et des polychlorobiphényles (PCB) dans les aliments, aux fins de la mise en place d'un système de connaissances partagé, sur lequel peuvent s'appuyer les décisions et les actions nécessaires à la suite de la contamination de base constatée. Le texte dudit paragraphe est annexé au présent acte pour en faire partie intégrante et substantielle ;
2. Parallèlement, il y a lieu de collecter les données sur la présence de métaux lourds dans les sols cultivés ou liés à la production des aliments faisant l'objet du suivi, car la présence desdits métaux dans les légumes dépend surtout du fait qu'ils sont présents dans le sol et qu'ils peuvent, dans certaines conditions, pénétrer dans les plantes par les racines ;
3. Un rapport sur les contrôles effectués doit être envoyé à la structure «Hygiène et santé publique et vétérinaire» de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales au plus tard le 31 janvier 2015, tout comme pour les autres actions prévues par le PRIC.
4. La structure régionale compétente en la matière est chargée de transmettre le présent acte au Ministère de la santé, au directeur général de l'Agence USL de la Vallée d'Aoste, au directeur général de l'ARPE, au directeur général de l'*Istituto zooprofilattico sperimentale (IZS) del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta*, à la SC *Valle d'Aosta con annesso Cermas* dudit IZS, à l'Assessorat régional du territoire et de l'environnement et à la Commune d'AOSTE ;
5. Le présent acte est publié au Bulletin officiel de la Région sans ses annexes, qui sont déposées à la structure «Hygiène et santé publique et vétérinaire» de l'Assessorat de la santé, du bien-être et des politiques sociales.

L'Estensore
Marina VERTHUY

Il Dirigente
Mauro RUFFIER

**ASSESSORATO
TURISMO, SPORT,
COMMERCIO E TRASPORTI**

Provvedimento dirigenziale 20 agosto 2014, n. 3152.

Approvazione, per le finalità di cui all'art. 109 del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 (Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza - T.U.L.P.S.), dell'aggiornamento all'anno 2014 dell'elenco dei rifugi alpini operanti in Valle d'Aosta.

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
STRUTTURE RICETTIVE E COMMERCIO**

Omissis

decide

- 1) di approvare, per le finalità di cui all'art. 109 del T.U.L.P.S., l'aggiornamento, all'anno 2014, dell'elenco dei rifugi alpini operanti in Valle d'Aosta, come in appresso:

Elenco dei rifugi alpini 2014

Comune di AYAS
Ferraro
Grand Tournalin
Guide Val d'Ayas al Lambronecca Mezzalama
Rif. delle Guide Frachey
Vieux Crest

Comune di BIONAZ
Aosta
Collon Nacamuli
Cretes Seches
Prarayer

Comune di BRUSSON
Arp

Comune di CHAMOIS
L'ermitage

Comune di CHAMPDEPRAZ
Barbustel Lac Blanc

Comune di CHAMPORCHER
Dondena
Miserin

Comune di CHARVENSOD
Arbolle

Le rédacteur,
Marina VERTHUY

Le dirigeant,
Mauro RUFFIER

**ASSESSORAT
DU TOURISME, DES SPORTS,
DU COMMERCE ET DES TRANSPORTS**

Acte du dirigeant n° 3152 du 20 août 2014,

portant approbation, aux fins visées à l'art. 109 du décret du roi n° 773 du 18 juin 1931 (Texte unique des lois en matière de sécurité publique - T.U.L.P.S.), de la mise à jour, au titre de 2014, de la liste des refuges de haute montagne de la Vallée d'Aoste.

**LE DIRIGEANT DE LA STRUCTURE
«STRUCTURES D'ACCUEIL ET COMMERCÉ»**

Omissis

décide

- 1) Aux fins visées à l'art. 109 du T.U.L.P.S., la liste des refuges de haute montagne de la Vallée d'Aoste est mise à jour comme suit, au titre de 2014 :

Liste des refuges de haute montagne 2014

Comune di COGNE
Vittorio Sella

Comune di COURMAYEUR
Bertone
Boccalatte-Piolti
Cesare Dalmazzi
Elena
Elisabetta
Francesco Gonella
Franco Monzino
Maison Vieille
Monte Bianco Cai Uget
Pavillon
Torino Nuovo
Torino Vecchio
Walter Bonatti

DOUES
Champillon A. Letey

Comune di GRESSONEY-LA TRINITÉ
Città di Mantova
Gabet
Giovanni Gnifetti
Quintino Sella Al Felik

Comune di GRESSONEY-SAINT-JEAN
Alpenzù Grande

Comune di LA THUILE
Albert Deffeyes

Comune di NUS
Oratorio di Cuney

Comune di OLLOMONT
Chiarella all'Amianthe

Comune di RHÈMES-NOTRE-DAME
Benevolo

Comune di VALGRISENCHÉ
Chalet de L'Epée
Mario Bezzi

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino ufficiale, della regione autonoma Valle d'Aosta.

L'Estensore
Luca PASTEUR

Il Dirigente
Enrico DI MARTINO

**DELIBERAZIONI
DELLA GIUNTA
E DEL CONSIGLIO REGIONALE**
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione 1° agosto 2014, n. 1090.

Approvazione dell'atto di indirizzo per l'individuazione degli interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità ai sensi dell'art. 3 comma 3 lettera e) della Legge regionale 31 luglio 2012, n. 23 "Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche". Sostituzione degli allegati n. 4 e n. 6.2 alla DGR n. 1603 del 04/10/2013.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

1. di approvare l'atto di indirizzo recante l'individuazione degli interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità ai sensi dell'art. 3 comma 3 lettera e della legge regionale 31 luglio 2012, n. 23 "Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche", come riportato nell'allegato 1 alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante;

2. di stabilire che l'allegato n. 4 "Interventi privi di rilevan-

Comune di VALSAVARENCHÉ
Città di Chivasso
Federico Chabod
Savoia
Vittorio Emanuele II

Comune di VALTOURNENCHÉ
Barmasse
Guide Del Cervino
Perrucca Vuillermoz
Teodulo

- 2) Le présent acte est publié, par extrait, au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Le rédacteur,
Luca PASTEUR

Le dirigeant,
Enrico DI MARTINO

**DÉLIBÉRATIONS
DU GOUVERNEMENT
ET DU CONSEIL RÉGIONAL**
GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Délibération n° 1090 du 1^{er} août 2014,

portant approbation de l'acte d'orientation pour identifier les ouvrages et les travaux dépourvus d'importance aux fins de la sécurité publique au sens de la lettre e) du troisième alinéa de l'art. 3 de la loi régionale n° 23 du 31 juillet 2012 (Réglementation des actions de contrôle des ouvrages et des constructions en zone sismique) et remplacement des annexes 4 et 6.2 de la délibération du Gouvernement régional n° 1603 du 4 octobre 2013.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

1. L'acte d'orientation pour identifier les ouvrages et les travaux dépourvus d'importance aux fins de la sécurité publique au sens de la lettre e) du troisième alinéa de l'art. 3 de la loi régionale n° 23 du 31 juillet 2012 (Réglementation des actions de contrôle des ouvrages et des constructions en zone sismique) est approuvé tel qu'il figure à l'annexe 1 faisant partie intégrante et substantielle de la présente délibération;

2. L'annexe 4 – relative aux ouvrages et aux travaux dé-

za ai fini della pubblica incolumità” alla DGR n. 1603 del 4 ottobre 2013 è integralmente sostituito dall’allegato 1 “Interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità” alla presente deliberazione;

3. di stabilire che l’allegato 6.2 “Modello di denuncia/scheda informativa di cui all’art. 7, comma 3 della l.r. 23/2012” alla DGR n. 1603 del 4 ottobre 2013 è integralmente sostituito dall’allegato 2 “Modello di denuncia/scheda informativa di cui all’art. 7, comma 3 della l.r. 23/2012” alla presente deliberazione;
4. di stabilire che ai sensi dell’art. 2, comma 3, e dell’art. 3, comma e), della legge regionale 23/2012 “Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche”, gli interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità sono esclusi dalle procedure di vigilanza e di deposito, di cui agli artt. 7 e 8 della stessa legge;
5. di stabilire che ai fini del presente atto, si intendono “privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità”, quegli interventi ritenuti strutturalmente non rilevanti agli effetti della valutazione del rischio sismico, riconducibili unicamente ai casi di nuove costruzioni individuati nell’elenco A, e di interventi su costruzioni esistenti individuati nell’elenco B, di cui all’allegato 1 alla presente deliberazione;
6. di stabilire che gli elenchi A e B dell’allegato 1 hanno carattere tassativo, e dunque solo gli interventi riconducibili alle ipotesi ivi descritte possono essere ritenute prive di rilevanza ai fini della pubblica incolumità;
7. di stabilire che le disposizioni contenute nell’allegato 1 si applicano solo per i procedimenti avviati a partire dalla data di approvazione della presente deliberazione;
8. di demandare ad apposite circolari esplicative del competente dirigente ulteriori eventuali precisazioni tecniche e procedurali relative a quanto sopra deliberato;
9. di stabilire che la presente deliberazione sia trasmessa agli Enti locali della Regione della Valle d’Aosta e agli Ordini e Collegi professionali competenti in materia;
10. di disporre la pubblicazione – per estratto - della presente deliberazione e dei relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione come previsto dall’articolo 3, comma 4, della l.r. 23/2012.

pourvus d’importance aux fins de la sécurité publique – de la délibération du Gouvernement régional n° 1603 du 4 octobre 2013 est intégralement remplacée par l’annexe 1 (Travaux dépourvus d’importance aux fins de la sécurité publique) de la présente délibération ;

3. L’annexe 6.2 (Modèle de déclaration/fiche d’information, au sens du troisième alinéa de l’art. 7 de la LR n° 23/2012) de la DGR n° 1603/2013 est intégralement remplacée par l’annexe 2 (Modèle de déclaration/fiche d’information, au sens du troisième alinéa de l’art. 7 de la LR n° 23/2012) de la présente délibération ;
4. Aux termes du troisième alinéa de l’art. 2 et de la lettre e) du troisième alinéa de l’art. 3 de la LR n° 23/2012, les ouvrages et les travaux dépourvus d’importance aux fins de la sécurité publique ne font pas l’objet de la présentation de la documentation, ni de la procédure de contrôle visées respectivement à l’art. 7 et à l’art. 8 de ladite loi régionale ;
5. Aux fins de la présente délibération, sont considérés comme étant dépourvus d’importance aux fins de la sécurité publique les ouvrages et les travaux visés aux listes A et B figurant à l’annexe 1 qui, d’un point de vue structurel, n’ont pas d’impact sur l’évaluation du risque sismique et qui consistent uniquement dans les nouvelles constructions ou dans les travaux sur les bâtiments existants ;
6. Les listes A et B figurant à l’annexe 1 sont contraignantes et, partant, seuls les ouvrages et les travaux qui relèvent des cas prévus peuvent être considérés comme étant dépourvus d’importance aux fins de la sécurité publique ;
7. Les dispositions de l’annexe 1 s’appliquent uniquement aux procédures entamées depuis la date de la présente délibération ;
8. Toute éventuelle précision d’ordre technique et procédural relative aux dispositions ci-dessus sera fournie par des circulaires du dirigeant compétent ;
9. La présente délibération est transmise aux collectivités locales de la Vallée d’Aoste et aux ordres et conseils professionnels compétents en la matière ;
10. Un extrait de la présente délibération et les annexes de celle-ci sont publiés au Bulletin officiel de la Région, aux termes du quatrième alinéa de l’art. 3 de la LR n° 23/2012.

Allegato 1 alla deliberazione della Giunta regionale 1° agosto 2014, n. 1090.

Individuazione degli interventi strutturali privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità.

1.1 Ambito di applicazione ed efficacia

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 3, comma e), della legge regionale 23/2012 "Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche", gli interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità sono esclusi dalle procedure di vigilanza e di deposito, di cui agli artt. 7 e 8 della stessa legge.

Ai fini del presente atto, si intendono "**privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità**", quegli interventi ritenuuti strutturalmente non rilevanti agli effetti della valutazione del rischio sismico, riconducibili unicamente ai casi di nuove costruzioni individuati nell'elenco A, e di interventi su costruzioni esistenti individuati nell'elenco B, di seguito riportati.

Gli elenchi del presente Allegato hanno carattere tassativo, e dunque solo gli interventi riconducibili alle ipotesi descritte dal presente Allegato possono essere ritenute prive di rilevanza ai fini della pubblica incolumità, in quanto soddisfano i requisiti e i limiti ivi indicati. Ogni altro intervento strutturale non inquadrabile o riconducibile a quelli indicati nelle liste A e B del presente documento, ai fini della denuncia/deposito deve essere classificato secondo i tipi di cui all'art. 3 del 1.1.R. 380/2001, o al paragrafo 8.4 delle NTC 2008, o all'allegato 5 della DGR n. 1603 del 4 ottobre 2013, ovvero:

- Nuova costruzione (art. 3 del D.P.R. 380/2001);
- Costruzione esistente soggetta ad intervento di adeguamento ai sensi del § 8.4.1 delle NTC 2008;
- Costruzione esistente soggetta ad intervento di miglioramento ai sensi del § 8.4.2 delle NTC 2008;
- Costruzione esistente soggetta ad intervento di riparazione o intervento locale ai sensi del § 8.4.3 delle NTC 2008;
- Variante sostanziale (allegato 5 della DGR n. 1603 del 4 ottobre 2013);
- Variante non sostanziale (allegato 5 della DGR n. 1603 del 4 ottobre 2013).

Per gli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, sono previsti tre diversi livelli di adem-

Annexe 1 de la délibération du Gouvernement régional n° 1090 du 1^{er} août 2014.

Ouvrages et travaux de structure dépourvus d'importance aux fins de la sécurité publique.

1.1 Champ d'application

Aux termes du troisième alinéa de l'art. 2 et de la lettre e) du troisième alinéa de l'art. 3 de la loi régionale n° 23 du 31 juillet 2012 (Réglementation des actions de contrôle des ouvrages et des constructions en zone sismique), les ouvrages et les travaux de structure dépourvus d'importance aux fins de la sécurité publique ne sont pas soumis aux procédures de contrôle et de présentation de la documentation visées aux art. 7 et 8 de ladite loi.

Aux fins du présent texte, l'on entend par «dépourvus d'importance aux fins de la sécurité publique», les ouvrages et les travaux visés aux listes A et B qui, d'un point de vue structurel, n'ont pas d'impact sur l'évaluation du risque sismique.

Les listes A et B étant contraignantes, seuls les ouvrages et les travaux qui relèvent des cas prévus et respectent les conditions et les limites fixées peuvent être considérés comme dépourvus d'importance aux fins de la sécurité publique. Les ouvrages et les travaux de structure autres que ceux figurant sur lesdites listes doivent être classés, aux fins de la déclaration ou du dépôt de la documentation, suivant les types visés à l'art. 3 du DPR n° 380/2001, au paragraphe 8.4 des NCT de 2008 ou à l'annexe 5 de la DGR n° 1603 du 4 octobre 2013, à savoir :

- nouvelle construction au sens de l'art. 3 du DPR n° 380/2001 ;
- construction existante faisant l'objet d'une mise aux normes au sens du paragraphe 8.4.1 des NTC de 2008 ;
- construction existante faisant l'objet de travaux d'amélioration au sens du paragraphe 8.4.2 des NTC de 2008 ;
- construction existante faisant l'objet de travaux de réparation ou d'interventions localisées au sens du paragraphe 8.4.3 des NTC de 2008 ;
- modification substantielle au sens de l'annexe 5 de la DGR n° 1603/2013 ;
- modification non substantielle au sens de l'annexe 5 de la DGR n° 1603/2013.

Les niveaux d'obligation indiqués ci-après sont prévus pour le réalisateur d'ouvrages et de travaux dépourvus d'im-

pimenti in capo al soggetto che deve realizzare l'intervento, in ragione delle caratteristiche dello stesso:

- a) per gli interventi contrassegnati dal codice (L0), non viene richiesta alcuna documentazione integrativa, rispetto a quella necessaria per il titolo abilitativo edilizio eventualmente richiesto;
- b) per gli interventi contrassegnati dal codice (L1), è necessario predisporre, da parte di un progettista abilitato, la documentazione di cui al paragrafo 3, se non già usualmente prodotta per il rilascio del titolo abilitativo, diretta a rendere evidente la ricorrenza delle caratteristiche e dei requisiti indicati negli elenchi A e B.;
- c) per gli interventi contrassegnati dal codice (L2), il progettista abilitato deve predisporre, se non già usualmente prodotta per il rilascio del titolo abilitativo, la documentazione di cui al paragrafo 3, diretta a rendere evidente la ricorrenza delle caratteristiche e dei requisiti indicati negli elenchi A e B.

La disciplina prevista dal presente atto si applica anche nel caso di interventi plurimi, ad esclusione degli interventi individuati negli elenchi A e B in cui ciò sia espressamente escluso. Costituiscono interventi plurimi quelli che comportano la realizzazione:

- di più d'una delle nuove costruzioni individuate nell'elenco A, nel medesimo sito, a condizione che le medesime nuove costruzioni non siano connesse strutturalmente tra di loro e purché ciascuna di queste rispetti i limiti e parametri indicati nella voce corrispondente;

ovvero

- di più d'uno degli interventi su costruzioni esistenti individuati nell'elenco B, qualora siano realizzati contemporaneamente o per interventi successivi, ad esclusione del caso in cui l'insieme degli interventi realizzati o da realizzare ed il cumulo dei loro effetti comportino la violazione dei limiti e dei requisiti stabiliti dal presente Allegato.

1.2 Titoli abilitativi edilizi

Per gli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, **là dove previsto**, rimane fermo l'obbligo di acquisire il titolo abilitativo all'intervento edilizio, secondo la normativa urbanistica regionale vigente. Pertanto, la documentazione richiesta per gli interventi contrassegnati dai codici (L1) ed (L2) (di cui alle lettere b) e c) del precedente punto 1.1) fa parte integrante degli elaborati progettuali che devono essere predisposti dal progettista abilitato, nei limiti delle proprie competenze, per la richiesta o la presentazione dei medesimi titoli edilizi.

portance aux fins de la sécurité publique lors d'événements sismiques, en fonction des caractéristiques desdits ouvrages et travaux :

- a) Pour les ouvrages et les travaux portant le code (L0), aucune pièce supplémentaire par rapport à celles nécessaires pour obtenir l'autorisation d'urbanisme requise ne doit être présentée ;
- b) Pour les ouvrages et les travaux portant le code (L1), le concepteur agréé doit préparer les pièces visées au paragraphe 3, qui attestent que les caractéristiques et les conditions requises aux listes A et B sont respectées, sauf si elles ont déjà été déposées aux fins de la délivrance de l'autorisation d'urbanisme ;
- c) Pour les ouvrages et les travaux portant le code (L2), le concepteur agréé doit préparer les pièces visées au paragraphe 3, qui attestent que les caractéristiques et les conditions requises aux listes A et B sont respectées, sauf si elles ont déjà été déposées aux fins de la délivrance de l'autorisation d'urbanisme.

Les dispositions du présent texte s'appliquent même en cas d'ouvrages et de travaux multiples, à l'exclusion de ceux pour lesquels cette possibilité est expressément exclue au sens des listes A et B. Sont considérés comme des ouvrages et des travaux multiples ceux qui prévoient la réalisation :

- d'une ou de plusieurs nouvelles constructions parmi celles figurant sur la liste A, sur le même site, à condition qu'elles ne soient pas liées d'un point de vue structurel et que chacune d'entre elles respecte les limites et les paramètres indiqués dans la rubrique correspondante,

ou bien

- d'un ou de plusieurs travaux parmi ceux concernant des constructions existantes et figurant sur la liste B, s'ils sont réalisés simultanément ou l'un après l'autre, sauf si l'ensemble des travaux réalisés ou à réaliser et la somme de leurs effets entraînent la violation des limites et des conditions requises par le présent texte.

1.2 Autorisations d'urbanisme

Pour les ouvrages et les travaux dépourvus d'importance aux fins de la sécurité publique en cas d'événement sismique, si l'obligation d'obtenir une autorisation d'urbanisme au sens de la législation régionale en vigueur en matière d'urbanisme est prévue, elle demeure valable. Par conséquent, la documentation requise pour les ouvrages et les travaux portant les codes (L1) et (L2) visés aux lettres b) et c) du point 1.1 fait partie intégrante des pièces du projet qui doivent être préparées par le concepteur agréé, dans les limites de ses compétences, pour la requête ou la présentation de ladite autorisation.

1.3 Osservanza delle norme tecniche per le costruzioni

Per gli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici, così come per ogni altra costruzione, **rimane fermo l'obbligo dell'osservanza delle Norme Tecniche per le Costruzioni (N.T.C.), comprese le disposizioni di cui al cap. 7 "Progettazione per azioni sismiche", e di ogni altra disciplina urbanistica ed edilizia, vigente e adottata.** Per gli interventi individuati dal presente Allegato soggetti a titolo abilitativo edilizio, **l'osservanza delle N.T.C. deve essere espressamente asseverata dal progettista abilitato.**

1.4 Collaudo

Gli interventi privi di rilevanza, indipendentemente dal sistema costruttivo adottato e dal materiale impiegato, qualora i soggetti a qualsiasi titolo coinvolti (committente, progettista, uffici tecnici degli enti territoriali, costruttore) lo ritengessero necessario, in relazione al singolo caso e alle caratteristiche strutturali dell'opera, potranno essere sottoposte a collaudo statico. In tale evenienza le procedure saranno quelle previste dalla DGR 1603/2013.

2. Elenco degli interventi

A. Nuove costruzioni prive di rilevanza ai fini della pubblica incolumità, non connesse strutturalmente ad edifici o manufatti esistenti

A.1 Tettoie, serre e opere assimilabili

- a) Tettoie aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 0,50 \text{ kN/m}^2$ di altezza massima $\leq 3 \text{ m}$ aventi superficie coperta $\leq 10 \text{ m}^2$. (L0)
- b) Tettoie aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 0,50 \text{ kN/m}^2$ di altezza massima $\leq 3 \text{ m}$ aventi superficie coperta $\leq 20 \text{ m}^2$ comprensivo di eventuale aggetto $\leq 0,60 \text{ m}$. (L1)
- c) Tettoie aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 1 \text{ kN/m}^2$ di altezza massima $\leq 3 \text{ m}$ aventi superficie coperta $\leq 30 \text{ m}^2$, comprensivo di eventuale aggetto $\leq 1,50 \text{ m}$. (L2)
- d) Strutture di sostegno in materiale leggero per

1.3 Respect des normes techniques pour la construction

Pour les ouvrages et les travaux dépourvus d'importance aux fins de la sécurité publique en cas d'événement sismique, tout comme pour les autres constructions, l'obligation de respecter les normes techniques pour la construction (NTC), et notamment celles de leur chapitre 7 (Conception de bâtiments résistant à l'action sismique), ainsi que toute autre disposition en matière d'urbanisme et de construction en vigueur demeure valable. Pour les ouvrages et les travaux visés au présent texte et pour lesquels une autorisation d'urbanisme est nécessaire, le respect des NTC doit être expressément attesté par le concepteur agréé.

1.4 Essai

Indépendamment du système de construction adopté et des matériaux utilisés, si les acteurs concernés à quelque titre que ce soit (maître d'ouvrage, concepteur, bureaux techniques des collectivités territoriales, constructeur) l'estiment nécessaire du fait des caractéristiques structurales de l'ouvrage, les ouvrages dépourvus d'importance peuvent être soumis à un essai statique. En cette occurrence, les procédures à suivre sont celles prévues par la DGR n° 1603/2013.

2. Liste des ouvrages

A. Nouvelles constructions dépourvues d'importance aux fins de la sécurité publique non liées, d'un point de vue structurel, à d'autres bâtiments ou ouvrages existants

A.1 Appentis, serres et ouvrages pouvant y être assimilés

- a) Appentis ayant un poids propre (G1) et une charge d'exploitation permanente (G2) globalement égaux ou inférieurs à $0,50 \text{ kN/m}^2$, une hauteur maximale égale ou inférieure à 3 m et une surface couverte égale ou inférieure à 10 m^2 – (L0);
- b) Appentis ayant un poids propres (G1) et une charge d'exploitation permanente (G2) globalement égaux ou inférieurs à $0,50 \text{ kN/m}^2$, une hauteur maximale égale ou inférieure à 3 m et une surface couverte égale ou inférieure à 20 m^2 , y compris une éventuelle saillie égale ou inférieure à $0,60 \text{ m}$ – (L1);
- c) Appentis ayant un poids propres (G1) et une charge d'exploitation permanente (G2) globalement égaux ou inférieurs à 1 kN/m^2 , une hauteur maximale égale ou inférieure à 3 m et une surface couverte égale ou inférieure à 30 m^2 , y compris une éventuelle saillie égale ou inférieure à $1,50 \text{ m}$ – (L2);
- d) Structures pour couvertures et fermetures

coperture e tamponamenti amovibili (tende e/o teli cerati) di altezza massima ≤ 3 m aventi superficie coperta ≤ 20 m². (L0)

- e) Strutture di sostegno in materiale leggero per coperture e tamponamenti amovibili (tende e/o teli cerati) di altezza massima ≤ 4 m. (L1)
- f) Pergolati di altezza massima ≤ 3 m, realizzati con strutture (in legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio (G1) $\leq 0,25$ kN/m². (L0)
- g) Serre ad un piano, con copertura e chiusure in teli di plastica, policarbonato o altri materiali leggeri, adibite esclusivamente a coltivazioni e realizzate con strutture (in legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 0,50$ kN/m². (L1)
- h) Strutture ad un piano, coperte e chiuse, adibite a ricovero materiali e realizzate con strutture (in legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 0,50$ kN/m² e superficie ≤ 10 m². (L0)
- i) Strutture ad un piano, coperte e chiuse, adibite a ricovero materiali e realizzate con strutture (in legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 0,50$ kN/m² e superficie ≤ 20 m². (L1)
- j) Strutture ad un piano, coperte e chiuse, adibite a ricovero materiali e realizzate con strutture (in legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente ≤ 1 kN/m² e superficie ≤ 30 m². (L2)

A.2 Opere di sostegno, opere idrauliche, opere e manufatti intarsiati con fondazione diretta

- a) Opere di sostegno in genere (muri in c.a., muri in pietrame a secco, muri in pietrame e malta, gabbionate, muri cellulari, terre rinforzate, pallificate, scogliere in pietrame), di altezza fuori terra $\leq 1,50$ m, con inclinazione media del terrapieno sull'orizzontale $\leq 15^\circ$ e per le quali non siano presenti carichi permanenti direttamente agenti sul cuneo di spinta , ad eccezione

amovibles (stores et/ou toiles cirées), réalisées en matériau léger et ayant une hauteur maximale égale ou inférieure à 3 m et une surface couverte égale ou inférieure à 20 m² – (L0) ;

- e) Structures pour couvertures et fermetures amovibles (stores et/ou toiles cirées), réalisées en matériau léger et ayant une hauteur maximale égale ou inférieure à 4 m – (L1) ;
- f) Pergolas ayant une hauteur maximale égale ou inférieure à 3 m et dont la structure (bois, éléments métalliques, etc.) a un poids propre (G1) égal ou inférieur à 0,25 kN/m² – (L0) ;
- g) Serres à un étage, couvertes et fermées par des bâches en plastique, polycarbonate ou autre matériau léger, destinées exclusivement aux cultures et dont la structure (bois, éléments métalliques, etc.) a un poids propre (G1) et une charge d'exploitation permanente (G2) globalement égaux ou inférieurs à 0,50 kN/m² – (L1) ;
- h) Ouvrages à un étage, couverts et fermés, destinés à abriter des matériaux, ayant une surface égale ou inférieure à 10 m² et dont la structure (bois, éléments métalliques, etc.) a un poids propre (G1) et une charge d'exploitation permanente (G2) globalement égaux ou inférieurs 0,50 kN/m² – (L0) ;
- i) Ouvrages à un étage, couverts et fermés, destinés à abriter des matériaux, ayant une surface égale ou inférieure à 20 m² et dont la structure (bois, éléments métalliques, etc.) a un poids propre (G1) et une charge d'exploitation permanente (G2) globalement égaux ou inférieurs 0,50 kN/m² – (L1) ;
- j) Ouvrages à un étage, couverts et fermés, destinés à abriter des matériaux, ayant une surface égale ou inférieure à 30 m² et dont la structure (bois, éléments métalliques, etc.) a un poids propre (G1) et une charge d'exploitation permanente (G2) globalement égaux ou inférieurs 1 kN/m² – (L2).

A2. Ouvrages de soutien, ouvrages hydrauliques et ouvrages enterrés ayant des fondations directes

- a) Ouvrages de soutien en général (murs en béton armé, murs en pierres sèches, murs en pierre et mortier, gabions, murs cellulaires, terres renforcées, pilotis, enrochements en pierre) ayant une hauteur hors sol égale ou inférieure à 1,50 m, avec une inclinaison moyenne du terri-plein sur l'axe horizontal égale ou inférieure à 15° et n'étant pas concernés par des charges

- del terreno. (L0)
- b) Opere di sostegno in genere (muri in pietrame a secco, muri in pietrame e malta, gabbionate, muri cellulari, terre rinforzate, palificate, scogliere in pietrame, rilevati ed argini non in calcestruzzo armato), di altezza fuori terra ≤ 3 m, con inclinazione media del terrapieno sull'orizzontale $\leq 30^\circ$ e per le quali non siano presenti carichi permanenti direttamente agenti sul cuneo di spinta, ad esclusione del terreno, e il cui eventuale collasso non pregiudichi il funzionamento di infrastrutture esistenti a monte o a valle (ad esclusione di piste tagliafuoco, strade poderali e sentieri). (L2)
- c) Laghetti o invasi con rilevato o sbarramento di altezza fuori terra ≤ 2 m e volume $< 5.000 \text{ m}^3$. (L1)
- d) Opere idrauliche minori, quali briglie, pennelli, traverse di altezza fuori terra ≤ 2 m prive di ancoraggi. (L1)
- e) Opere di difesa spondale, prive di ancoraggi, avente funzione prevalentemente anterosiva e il cui eventuale collasso non pregiudichi il funzionamento di infrastrutture esistenti a monte (ad esclusione di piste tagliafuoco, strade poderali e sentieri). Con altezza fuori terra ≤ 3 m (L1), per altezza maggiore (L2)
- f) Vani tecnici ed altri locali ad uso impiantistico nel sottosuolo, strutturalmente indipendenti da altre strutture, di altezza massima complessiva $\leq 3,50$ m. Se semi interrati, con un'altezza massima fuori terra ≤ 1 m, superficie in pianta $\leq 15 \text{ m}^2$. (L1)
- g) Piscine di altezza massima complessiva $\leq 2,50$ m, comprensiva di una altezza massima fuori terra ≤ 1 m, di superficie massima 150 m^2 . (L2)
- h) Tombinamenti su fossi, fognature, condotte interrate, realizzati con manufatti scatolari aventi dimensioni nette interne (larghezza e altezza o diametro in caso di sezioni circolari) $\leq 3,00$ m. (L1)
- permanentes agissant directement sur le coin de poussée, à l'exception du terrain – (L0);
- b) Ouvrages de soutien en général (murs en pierres sèches, murs en pierre et mortier, gabions, murs cellulaires, terres renforcées, pilotis, enrochements en pierre, remblais et digues non réalisés en béton armé) ayant une hauteur hors sol égale ou inférieure à 3 m, avec une inclinaison moyenne du terre-plein sur l'axe horizontal égale ou inférieure à 30° et n'étant pas concernés par des charges permanentes agissant directement sur le coin de poussée, à l'exception du terrain, et dont l'éroulement ne porterait aucun préjudice au fonctionnement des infrastructures situées en amont ou en aval (à l'exception des tranchées pare-feu, des chemins ruraux et des sentiers – (L2);
- c) Petits lacs ou bassins d'accumulation avec remblais ou digues d'une hauteur hors sol égale ou inférieure à 2 m et un volume d'eau inférieur à $5\,000 \text{ m}^3$ – (L1);
- d) Ouvrages hydrauliques mineurs, tels que les seuils, les petites jetées et les épis, sans ancrage et ayant une hauteur hors sol égale ou inférieure à 2 m – (L1);
- e) Ouvrages de protection des berges sans ancrage, ayant essentiellement une fonction anti-érosion et dont l'éroulement ne porterait aucun préjudice au fonctionnement des infrastructures situées en amont (à l'exception des tranchées pare-feu, des chemins ruraux et des sentiers) – (L1) si la hauteur hors sol est égale ou inférieure à 3 m et (L2) si leur hauteur est plus élevée;
- f) Locaux techniques et autres locaux accueillant des installations dans le sous-sol, ne dépendant d'aucune autre structure et ayant une hauteur maximale globale égale ou inférieure à 3,50 m, ou, s'ils sont situés en demi-sous-sol, ayant une hauteur maximale hors sol égale ou inférieure à 1 m et une surface brute égale ou inférieure à 15 m^2 – (L1);
- g) Piscines ayant une hauteur maximale globale égale ou inférieure à 2,50 m, y compris une hauteur maximale hors sol égale ou inférieure à 1 m, et une surface maximale de 150 m^2 – (L2);
- h) Busages de fossés, égouts ou conduites enterrées réalisés avec des buses ayant une dimension nette interne (largeur, hauteur ou diamètre en cas de section circulaire) égale ou inférieure à 3 m – (L1);

- i) Attraversamenti di impluvi con passerelle o ponti pedonali realizzati in legno, in acciaio, miste in acciaio –legno o in pietra, con luce netta $\leq 3,00$ m, comprensivi anche della eventuale creazione delle spalle di appoggio comunque realizzate. (L0)
- j) Attraversamenti di impluvi con passerelle o ponti pedonali realizzati in legno, in acciaio, miste in acciaio –legno o in pietra, con luce netta $\leq 10,00$ m, comprensivi anche della eventuale creazione delle spalle di appoggio comunque realizzate. (L1)
- k) Attraversamenti di impluvi con passerelle o ponti trattorabili realizzati in legno, in acciaio, miste in acciaio –legno o in pietra, con luce netta $\leq 3,00$ m, comprensivi anche della eventuale creazione delle spalle di appoggio comunque realizzate. (L2)
- l) Tombe cimiteriali anche interrate, di superficie ≤ 15 m² e con la parte fuori terra di altezza $\leq 1,50$ m. (L1)
- m) Tombe cimiteriali anche interrate, di superficie ≤ 15 m² e con la parte fuori terra di altezza ≤ 3 m. (L2)
- i) Franchissements de talwegs par des passerelles ou des ponts pour piétons en bois, en acier, mixtes acier/bois ou en pierres ayant une portée nette égale ou inférieure à 3,00 m, y compris les butées, indépendamment de leur mode de réalisation – (L0) ;
- j) Franchissements de talwegs par des passerelles ou des ponts pour piétons en bois, en acier, mixtes acier/bois ou en pierres ayant une portée nette égale ou inférieure à 10,00 m, y compris les butées, indépendamment de leur mode de réalisation – (L1) ;
- k) Franchissements de talwegs par des passerelles ou des ponts permettant le passage de tracteurs, en bois, en acier, mixtes acier/bois ou en pierres ayant une portée nette égale ou inférieure à 3,00 m, y compris les butées, indépendamment de leur mode de réalisation – (L2) ;
- l) Tombeaux, même enterrés, ayant une surface égale ou inférieure à 15 m² et une partie hors sol d'une hauteur égale ou inférieure à 1,50 m – (L1) ;
- m) Tombeaux, même enterrés, ayant une surface égale ou inférieure à 15 m² et une partie hors sol d'une hauteur égale ou inférieure à 3 m – (L2).

A.3 Manufatti, strutturalmente autonomi, adibiti a servizi, impianti tecnologici, ricovero animali e simili

- a) Manufatti leggeri ad uso servizi (quali rimesse attrezzi, depositi, capanni da caccia e pesca), gazebi, ricovero animali, e locali simili, ad un solo piano con superficie ≤ 10 m² e altezza massima ≤ 3 m, realizzati con strutture (in legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 0,50$ kN/m². (L0)
- b) Manufatti leggeri ad uso servizi (quali rimesse attrezzi, depositi, capanni da caccia e pesca), gazebi, ricovero animali, e locali simili, ad un solo piano con superficie ≤ 30 m² e altezza massima ≤ 3 m, realizzati con strutture (in legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente ≤ 1 kN/m². (L1)

A3. Ouvrages autonomes d'un point de vue structurel, accueillant des services ou des installations technologiques ou destinés à abriter des animaux ou à des usages similaires

- a) Ouvrages légers à usage de service (tels que les cabanes à outils, les entrepôts, les cabanes de chasse et de pêche), pavillons de jardin, abri pour les animaux et locaux similaires, à un seul étage, ayant une surface égale ou inférieure à 10 m² et une hauteur maximale égale ou inférieure à 3 m et dont la structure (bois, éléments métalliques, etc.) a un poids propre (G1) et une charge d'exploitation permanente (G2) globalement égaux ou inférieurs à 0,50 kN/m² – (L0) ;
- b) Ouvrages légers à usage de service (tels que les cabanes à outils, les entrepôts, les cabanes de chasse et de pêche), pavillons de jardin, abri pour les animaux et locaux similaires, à un seul étage, ayant une surface égale ou inférieure à 30 m² et une hauteur maximale égale ou inférieure à 3 m et dont la structure (bois, éléments métalliques, etc.) a un poids propre (G1) et une charge d'exploitation permanente (G2) globalement égaux ou inférieurs à 1 kN/m² – (L1) ;

- c) Locali ad uso esclusivo per impianti tecnologici, ad un solo piano con superficie $\leq 20 \text{ m}^2$ e altezza $\leq 3 \text{ m}$, ad eccezione delle opere classificate strategiche ai sensi dell'allegato 2 della DGR 1603 del 04/10/2013. (L1)
- d) Locali ad uso esclusivo per impianti tecnologici ad un solo piano con superficie $\leq 30 \text{ m}^2$ e altezza $\leq 3 \text{ m}$, ad eccezione delle opere classificate strategiche ai sensi dell'allegato 2 della DGR 1603 del 04/10/2013. (L2)
- e) Serbatoi chiusi, cisterne e silos interrati e, se fuori terra, con altezza massima $\leq 3 \text{ m}$ e volume $\leq 15 \text{ m}^3$. (L1)
- f) Concimaie, interrate o semi interrate (con altezza fuori terra massima $\leq 1,5 \text{ m}$), con volume $\leq 50 \text{ m}^3$ (L2)

A.4 Altre opere o manufatti, impianti

- a) Strutture di sostegno per dispositivi di illuminazione, torri faro, segnaletica stradale (quali pali, tralicci), pale eoliche, isolate e non ancorate agli edifici, aventi altezza massima $\leq 10 \text{ m}$. (L1)
- b) Portali, strutture di sostegno per pannelli pubblicitari, segnaletica stradale, insegne e simili, di altezza $\leq 10 \text{ m}$ ed una superficie $\leq 20 \text{ m}^2$. (L1)
- c) Strutture di altezza $\leq 5 \text{ m}$ per il sostegno di pannelli fonoassorbenti. (L1)
- d) Strutture di sostegno (quali pali, portali, etc.) per pannelli solari e fotovoltaici di altezza dal livello del terreno $\leq 3 \text{ m}$ e superficie $\leq 30 \text{ m}^2$. (L1)

A.5 Rampe e scale

- a) Realizzazione di strutture appoggiate a terra di spessore massimo $\leq 30 \text{ cm}$ quali rampe, sotlette, platee, avente carico permanente portato (G2) complessivamente $\leq 0,50 \text{ kN/m}^2$. (L0)

- c) Locaux à un étage, destinés exclusivement à accueillir des installations technologiques et ayant une surface égale ou inférieure à 20 m^2 et une hauteur maximale égale ou inférieure à 3 m , à l'exception des ouvrages classés comme stratégiques au sens de l'annexe 2 de la DGR n° 1603/2013 – (L1);
- d) Locaux à un étage, destinés exclusivement à accueillir des installations technologiques et ayant une surface égale ou inférieure à 30 m^2 et une hauteur maximale égale ou inférieure à 3 m , à l'exception des ouvrages classés comme stratégiques au sens de l'annexe 2 de la DGR n° 1603/2013 – (L2);
- e) Réservoirs fermés, citernes et silos enterrés ou, s'ils sont hors sol, ayant une hauteur maximale égale ou inférieure à 3 m et un volume égal ou inférieur à 15 m^3 – (L1);
- f) Fumières, enterrées ou semi-enterrées (hauteur maximale hors sol égale ou inférieure à $1,5 \text{ m}$) et ayant un volume égal ou inférieur à 50 m^3 – (L2).

A4. Autres ouvrages et installations

- a) Supports pour dispositifs d'éclairage, tours d'éclairage ou signalisation routière (tels que les poteaux et les pylônes) et tours éoliennes, isolés et non ancrés aux bâtiments et ayant une hauteur maximale égale ou inférieure à 10 m – (L1);
- b) Portiques, supports pour panneaux publicitaires, signalisation routière, enseignes et autres ayant une hauteur égale ou inférieure à 10 m et une surface égale ou inférieure à 20 m^2 – (L1);
- c) Supports pour panneaux phono-absorbants ayant une hauteur égale ou inférieure à 5 m – (L1);
- d) Supports (tels que poteaux, portiques, etc.) pour panneaux solaires et photovoltaïques ayant une hauteur, depuis le niveau du terrain, égale ou inférieure à 3 m et une surface égale ou inférieure à 30 m^2 – (L1).

A5. Rampes et escaliers

- a) Structures posées sur terre ayant une épaisseur maximale égale ou inférieure à 30 cm (telles que les rampes, les planchers, les dalles) et une charge d'exploitation permanente globale (G2) égale ou inférieure à $0,50 \text{ kN/m}^2$ – (L0);

- b) Realizzazione di strutture appoggiate a terra di spessore massimo ≤ 30 cm quali rampe, sолlette, platee, aente carico permanente portato (G2) complessivamente ≤ 1 kN/m². (L2)
- c) Realizzazione di rampe pedonali e scale con dislivello $\leq 1,50$ m. (L1)

A.6 Manufatti ed elementi assimilabili

- a) Altri interventi di cui sia dimostrata l'assimilabilità e analogia, per tipologia costruttiva e materiali, a quelli descritti nelle precedenti voci purché siano rispettati i limiti dimensionali e di peso indicati nelle voci prese a riferimento. (L2)

B. Interventi strutturali, privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità, relativi a costruzioni esistenti o manufatti

B.1.Tettoie, portici pensiline e opere assimilabili collegate alla costruzione esistente

- a) Tettoie aenti peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 0,50$ kN/m² di altezza media ≤ 3 m aenti superficie coperta ≤ 10 m². (L0)
- b) Tettoie aenti peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 0,5$ kN/m² di altezza media ≤ 3 m aenti superficie coperta ≤ 20 m² comprensivo di eventuale aggetto $\leq 0,60$ m. (L1)
- c) Tettoie aenti peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente ≤ 1 kN/ m² di altezza media ≤ 3 m aenti superficie coperta ≤ 20 m² comprensivo di eventuale aggetto $\leq 1,20$ m. (L2)
- d) Pensiline, con aggetto $\leq 1,20$ m, aenti superficie coperta ≤ 6 m² realizzate con strutture (in legno, elementi metallici, etc.) aenti peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 0,50$ kN/m². (L0)
- e) Pensiline, con aggetto $\leq 1,20$ m, aenti super-

- b) Structures posées sur terre ayant une épaisseur maximale égale ou inférieure à 30 cm (telles que les rampes, les planchers, les dalles) et une charge d'exploitation permanente globale (G2) égale ou inférieure à 1 kN/ m² – (L2);
- c) Rampes pour piétons et escaliers ayant un dénivelé égal ou inférieur à 1,50 m – (L1).

A6. Ouvrages et éléments pouvant y être assimilés

- a) Autres ouvrages qui, du fait de leur typologie de construction et des matériaux utilisés, peuvent être assimilés ou considérés comme analogues à ceux figurant dans les rubriques précédentes, à condition que les limites fixées en termes de dimensions et de poids soient respectées – (L2).

B. Travaux de structure dépourvus d'importance aux fins de la sécurité publique réalisés sur des constructions existantes ou sur d'autres ouvrages

B.1 Appentis, porches, auvents et ouvrages pouvant y être assimilés, liés aux constructions existantes

- a) Appentis ayant un poids propre (G1) et une charge d'exploitation permanente (G2) globalement égaux ou inférieurs à 0,50 kN/m², une hauteur moyenne égale ou inférieure à 3 m et une surface couverte égale ou inférieure à 10 m² – (L0);
- b) Appentis ayant un poids propre (G1) et une charge d'exploitation permanente (G2) globalement égaux ou inférieurs à 0,50 kN/m², une hauteur moyenne égale ou inférieure à 3 m et une surface couverte égale ou inférieure à 20 m², y compris une éventuelle saillie égale ou inférieure à 0,60 m – (L1);
- c) Appentis ayant un poids propre (G1) et une charge d'exploitation permanente (G2) globalement égaux ou inférieurs à 1 kN/m², une hauteur moyenne égale ou inférieure à 3 m et une surface couverte égale ou inférieure à 20 m², y compris une éventuelle saillie égale ou inférieure à 1,20 m – (L2);
- d) Auvents ayant une saillie égale ou inférieure à 1,20 m et une surface couverte égale ou inférieure à 6 m² et dont la structure (bois, éléments métalliques, etc.) a un poids propre (G1) et une charge d'exploitation permanente (G2) globalement égaux ou inférieurs à 0,50 kN/m² – (L0);
- e) Auvents ayant une saillie égale ou inférieure

- ficie coperta $\leq 6 \text{ m}^2$ realizzate con strutture (in legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 1 \text{ kN/m}^2$. (L1)
- f) Pensiline, con aggetto $\leq 1,20 \text{ m}$, aventi superficie coperta $\leq 10 \text{ m}^2$ realizzate con strutture (in legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 0,50 \text{ kN/m}^2$. (L1)
- g) Strutture ad un piano, quali ad esempio bussole, coperte e chiuse, realizzate con strutture (in legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 0,5 \text{ kN/m}^2$ e superficie $\leq 10 \text{ m}^2$. (L1)
- h) Strutture ad un piano, quali ad esempio bussole, coperte e chiuse, realizzate con strutture (in legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 1 \text{ kN/m}^2$ e superficie $\leq 10 \text{ m}^2$. (L2)
- i) Pergolati di altezza media $\leq 3 \text{ m}$ e superficie $\leq 30 \text{ m}^2$, per ogni unità immobiliare, realizzati con strutture (in legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio (G1) $\leq 0,25 \text{ kN/m}^2$. (L0)
- j) Chiusure di logge e portici con infissi o altri elementi di chiusura aventi peso proprio (G1) $\leq 1 \text{ kN/m}$ di lunghezza e altezza $\leq 3,50 \text{ m}$ dal piano di calpestio. (L1)
- k) Realizzazione di verande e/o chiusura di balconi, anche a piano terra, con pannelli o altri materiali leggeri aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 0,20 \text{ kN/m}^2$ e comunque $\leq 0,5 \text{ kN/m}$. (L0)
- à 1,20 m et une surface couverte égale ou inférieure à 6 m^2 et dont la structure (bois, éléments métalliques, etc.) a un poids propre (G1) et une charge d'exploitation permanente (G2) globalement égaux ou inférieurs à 1 kN/m^2 – (L1);
- f) Auvents ayant une saillie égale ou inférieure à 1,20 m et une surface couverte égale ou inférieure à 10 m^2 et dont la structure (bois, éléments métalliques, etc.) a un poids propre (G1) et une charge d'exploitation permanente (G2) globalement égaux ou inférieurs à $0,50 \text{ kN/m}^2$ – (L1);
- g) Ouvrages à un étage tels que les tambours, couverts et fermés, ayant une surface égale ou inférieure à 10 m^2 et dont la structure (bois, éléments métalliques, etc.) a un poids propre (G1) et une charge d'exploitation permanente (G2) globalement égaux ou inférieurs à $0,50 \text{ kN/m}^2$ – (L1);
- h) Ouvrages à un étage tels que les tambours, couverts et fermés, ayant une surface égale ou inférieure à 10 m^2 et dont la structure (bois, éléments métalliques, etc.) a un poids propre (G1) et une charge d'exploitation permanente (G2) globalement égaux ou inférieurs à 1 kN/m^2 – (L2);
- i) Pergolas ayant une hauteur moyenne égale ou inférieure à 3 m et une surface égale ou inférieure à 30 m^2 , pour chaque unité immobilière, et dont la structure (bois, éléments métalliques, etc.) a un poids propre (G1) égal ou inférieur à $0,25 \text{ kN/m}^2$ – (L0);
- j) Fermetures de loggias et de porches dont les châssis ou les autres éléments de fermeture ont un poids propre (G1) égal ou inférieur à 1 kN/m , ainsi qu'une largeur et une hauteur maximale égales ou inférieures à 3,50 m depuis le plancher – (L1);
- k) Vérandas ou fermetures de balcons, même en rez-de-chaussée, réalisés avec des panneaux ou autres matériaux légers ayant un poids propre (G1) et une charge d'exploitation permanente (G2) globalement égaux ou inférieurs à $0,20 \text{ kN/m}^2$ ou, en tout état de cause, égaux ou inférieurs à $0,5 \text{ kN/m}$ – (L0).

B.2.Manufatti interni

- a) Locali, posti a piano terra, all'interno di edifici a destinazione d'uso artigianale o industriale realizzati con pareti divisorie di altezza $\leq 3 \text{ m}$ e controsoffitti aventi peso proprio (G1) $\leq 0,10 \text{ kN/m}^2$. (L1)

B2. Ouvrages internes

- a) Locaux situés au rez-de-chaussée de bâtiments à usage artisanal ou industriel, réalisés avec des parois d'une hauteur égale ou inférieure à 3 m et des faux-plafonds ayant un poids propre (G1) égal ou inférieur à $0,10 \text{ kN/m}^2$ – (L1);

- b) Locali, posti a piano terra, all'interno di edifici a destinazione d'uso artigianale o industriale realizzati con pareti divisorie di altezza ≤ 4 m ed elementi di chiusura non praticabili aventi peso proprio (G1) ≤ 1 kN/m². (L2)
- c) Celle frigorifere, camere di verniciatura e simili, realizzate con pannelli in lamiera coibentata appoggiate al suolo. (L2)

B.3 Interventi che comportano modifiche alle strutture orizzontali compresa la copertura

- a) Realizzazione, chiusura e modifica di apertura nel singolo campo di solaio o di copertura, senza modifica della falda e alterazione del comportamento strutturale, di superficie $\leq 1,50$ m². (L1)
- b) Realizzazione, chiusura e modifiche alle aperture nel singolo campo di solaio o di copertura, ciascuna di superficie ≤ 3 m², senza modifiche significative delle falde di copertura, della resistenza e della rigidezza degli orizzontamenti. (L2)
- c) Realizzazione di controsoffitti aventi peso proprio (G1) $\leq 0,10$ kN/m² appesi e ancorati alle strutture. (L1)
- d) Realizzazione di controsoffitti aventi peso proprio (G1) $\leq 0,25$ kN/m² appesi e ancorati alle strutture. (L2)
- e) Sostituzione, modifiche di abbaini in copertura purché non interessino l'orditura principale, senza aumento dei carichi permanenti. (L1)
- f) Inserimento di travi rompitratte all'intradosso di solai o coperture, di lunghezza ≤ 4 m, sostituzione di travetti ammalorati. (L1)

B.4 Interventi che comportano modifiche alle strutture verticali

- a) Sostituzione di architravi su vani di apertura senza variazione della larghezza del vano. (L1)
- b) Trasformazione di finestra in porta-finestra, e viceversa, in strutture murarie portanti, che non ne aumenti la larghezza originaria, esclusi gli interventi sistematici che alterino in maniera sostanziale il comportamento della fascia di piano. (L1)

- b) Locaux situés au rez-de-chaussée de bâtiments à usage artisanal ou industriel, réalisés avec des parois d'une hauteur égale ou inférieure à 4 m et des éléments de fermeture non praticables ayant un poids propre (G1) égal ou inférieur à 1 kN/m² – (L2) ;
- c) Chambres froides, cabines de peinture et autres ouvrages similaires, réalisés en panneaux de tôle isolée et posés sur le sol – (L2).

B3. Travaux comportant des modifications des structures horizontales, y compris la couverture

- a) Réalisation, condamnation ou modification d'une ouverture ayant une surface égale ou inférieure à 1,50 m² dans un hourdis du plancher ou de la couverture sans que le comportement structurel de ceux-ci soit altéré – (L1) ;
- b) Réalisation, condamnation ou modification d'ouvertures ayant chacune une surface égale ou inférieure à 3 m² dans un hourdis du plancher ou de la couverture sans modification des pans de celle-ci, ni de la résistance des dalles ni de leur rigidité – (L2) ;
- c) Réalisation de faux-plafonds ayant un poids propre (G1) égal ou inférieur à 0,10 kN/m², accrochés et ancrés aux structures – (L1) ;
- d) Réalisation de faux-plafonds ayant un poids propre (G1) égal ou inférieur à 0,25 kN/m², accrochés et ancrés aux structures – (L2) ;
- e) Remplacement ou modification de lucarnes sur la couverture, à condition que le lattis ne soit pas concerné et que les charges permanentes ne soient pas modifiées – (L1) ;
- f) Pose de poutres secondaires ayant une longueur égale ou inférieure à 4 m sur l'intrados des combles ou de la couverture et remplacement des poutrelles endommagées – (L1).

B4. Travaux comportant des modifications des structures verticales

- a) Remplacement du linteau d'une ouverture sans modification de la largeur de celle-ci – (L1) ;
- b) Transformation d'une fenêtre en porte-fenêtre, ou vice-versa, dans un mur porteur et sans modification de la largeur initiale, à l'exclusion des travaux systématiques altérant de manière substantielle le comportement des parties de mur en-dessous et au-dessus des ouvertures – (L1) ;

- c) Aperture di dimensioni $\leq 0,15 \text{ m}^2$, con rapporto $b/h \leq 3$, su pareti portanti, non reiterate nell'ambito della stessa parete, purché localizzate a distanza di almeno 1 m dagli incroci, dagli angoli murari e da un'altra apertura esistente. (L0)
 - d) Realizzazione, modifica di apertura in pareti murarie portanti, di superficie netta del foro $\leq 0,50 \text{ m}^2$ e larghezza massima di 0,50 m, purché debitamente cerchiata e distante almeno 1 m dagli incroci e dagli angoli murari, allineata verticalmente alle eventuali aperture esistenti, ad esclusione di interventi sistematici che alterino in maniera sostanziale il comportamento della parete. (L1)
 - e) Realizzazione, e modifica di apertura in pareti murarie portanti, di superficie netta del foro $\leq 1 \text{ m}^2$ e larghezza massima di 0,50 m, purché debitamente cerchiata e distante almeno 1 m dagli incroci e dagli angoli murari, allineata verticalmente alle eventuali aperture esistenti, ad esclusione di interventi sistematici che alterino in maniera sostanziale il comportamento della parete. (L2)
 - f) Riparazioni localizzate e chiusure di nicchie nelle murature portanti con interventi quali risarciture con cuci-scuci. (L0)
 - g) Consolidamento delle fondazioni eseguito per parti limitate in ogni caso non superiori al 20% dello sviluppo totale dell'intero impianto di fondazione. (L2)
- c) Ouverture unique dans même un mur porteur, ayant une dimension égale ou inférieure à 15 m^2 , avec un rapport b/h égal ou inférieur à 3, à condition qu'elle soit réalisée à une distance d'au moins 1 m des croisements, des angles des murs et de toute autre ouverture existante – (L0) ;
 - d) Réalisation ou modification d'une ouverture dans un mur porteur, d'une surface nette égale ou inférieure à 0,50 m^2 et une largeur maximale de 0,50 m, à condition qu'elle soit dûment renforcée, située à une distance d'au moins 1 m des croisements et des angles des murs et alignée verticalement par rapport aux autres éventuelles ouvertures, les travaux systématiques altérant de manière substantielle le comportement de la paroi étant exclus – (L1) ;
 - e) Réalisation ou modification d'une ouverture dans un mur porteur, d'une surface nette égale ou inférieure à 1 m^2 et une largeur maximale de 0,50 m, à condition qu'elle soit dûment renforcée, située à une distance d'au moins 1 m des croisements et des angles des murs et alignée verticalement par rapport aux autres éventuelles ouvertures, les travaux systématiques altérant de manière substantielle le comportement de la paroi étant exclus – (L2) ;
 - f) Travaux localisés et fermeture de niches dans les murs porteurs par des réparations effectuées suivant la technique du «découdre-re-coudre» – (L0) ;
 - g) Consolidation des fondations jusqu'à un maximum de 20 p.100 – (L2).

B.5 Scale, soppalchi, rampe

- a) Scala o rampa leggera, autoportanti, realizzate in legno o in metallo o di tipo prefabbricato con qualsivoglia tipologia costruttiva, di larghezza $\leq 1,20 \text{ m}$, all'interno di una singola unità immobiliare, ovvero anche di servizio in esterno, di altezza $\leq 3,50 \text{ m}$. (L1)
- b) Realizzazione di superficie soppalcata ad uso servizi all'interno di unità immobiliari, con strutture (in legno, elementi metallici, etc.) aventi peso proprio (G1) e permanente portato (G2) complessivamente $\leq 0,50 \text{ kN/m}^2$, di superficie totale $\leq 20 \text{ m}^2$, con carico variabile $\leq 2 \text{ kN/m}^2$. (L2)

B5. Escaliers, mezzanines et rampes

- a) Escaliers ou rampes légères, autoportés, ayant une largeur égale ou inférieure à 1,20 m et une hauteur égale ou inférieure à 3,50 m, réalisés en bois ou en métal, ou préfabriqués de quelque manière que ce soit, à l'intérieur d'une unité immobilière ou à l'extérieur, à usage de service – (L1) ;
- b) Mezzanine à usage de service à l'intérieur d'une unité immobilière, d'une surface totale égale ou inférieure à 20 m^2 et une charge variable égale ou inférieure à 2 kN/m^2 et dont la structure (bois, éléments métalliques, etc.) a un poids propre (G1) et une charge d'exploitation permanente (G2) globalement égaux ou inférieurs à 0,50 kN/m^2 – (L2) ;

- c) Realizzazione di singolo soppalco all'interno di una singola unità immobiliare a destinazione d'uso artigianale o industriale, strutturalmente indipendente e di altezza ≤ 3 m, superficie ≤ 30 m², carico variabile ≤ 2 kN/m². (L2)

B.6 Manufatti ed elementi assimilabili

- a) Altri interventi di cui sia dimostrata l'assimilabilità e analogia, per tipologia costruttiva e materiali, a quelli descritti nelle precedenti voci, purché siano rispettati i limiti dimensionali e di peso indicati nelle voci prese a riferimento. (L2)

3. Elaborati progettuali con cui dimostrare la ricorrenza degli interventi privi di rilevanza ai fini della pubblica incolumità.

Il presente paragrafo disciplina gli elaborati necessari a dimostrare la ricorrenza delle caratteristiche e dei requisiti indicati negli elenchi A e B del presente Allegato. La documentazione, predisposta dal progettista abilitato, nei limiti delle proprie competenze, dovrà essere allegata alla domanda per il rilascio del titolo abilitativo là dove quest'ultimo è richiesto.

La documentazione necessaria è costituita da:

- 1) per gli interventi contrassegnati dal codice (L0) non è dovuta alcuna documentazione integrativa, rispetto a quella necessaria per il titolo abilitativo edilizio eventualmente richiesto;
- 2) per gli interventi contrassegnati dal codice (L1) è necessario predisporre:
 - a. la dichiarazione sintetica descrittiva dell'intervento, firmata dal progettista, contenente l'asseverazione che l'opera è stata progettata conformemente alle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) vigenti e che ricade in una delle ipotesi indicate negli elenchi A e B specificamente individuate, o che ne è assimilabile, per tipologia costruttiva e materiali, nei limiti dimensionali e di peso indicati nelle voci prese a riferimento degli stessi elenchi;
 - b. l'elaborato grafico: sufficiente ad individuare l'intervento (natura, dimensioni e localizzazione).
- 3) Per gli interventi contrassegnati dal codice (L2) è necessario predisporre:
 - a. la dichiarazione sintetica descrittiva dell'interven-

- c) Mezzanine à l'intérieur d'un bâtiment à usage artisanal ou industriel, indépendante d'un point de vue structurel et ayant une hauteur égale ou inférieure à 3 m, une surface égale ou inférieure à 30 m² et une charge variable égale ou inférieure à 2 kN/m² – (L2).

B6. Ouvrages et éléments pouvant y être assimilés

- a) Autres ouvrages qui, du fait de leur typologie de construction et des matériaux utilisés, peuvent être assimilés ou considérés comme analogues à ceux figurant dans les rubriques précédentes, à condition que les limites fixées en termes de dimensions et de poids soient respectées – (L2).

3. Pièces du projet servant à attester que les ouvrages et les travaux en cause sont dépourvus d'importance aux fins de la sécurité publique

Le présent paragraphe établit les pièces du projet nécessaires à attester que les ouvrages et les travaux en cause répondent aux caractéristiques et aux conditions visées aux listes A et B. Lesdites pièces, rédigées par le concepteur agréé dans les limites de ses compétences, doivent être jointes à la demande d'autorisation d'urbanisme, lorsque celle-ci est requise.

En fonction de la typologie des ouvrages et des travaux concernés, les pièces nécessaires sont les suivantes :

- 1) Pour les ouvrages et les travaux portant le code (L0), aucune pièce supplémentaire par rapport à celles nécessaires pour obtenir l'autorisation d'urbanisme requise ne doit être présentée ;
- 2) Pour les travaux portant le code (L1) :
 - a. Une déclaration synthétique décrivant les ouvrages ou les travaux concernés, signée par le concepteur et attestant qu'ils ont été conçus conformément aux Normes techniques pour la construction (NTC) en vigueur et qu'ils relèvent de l'un des cas visés aux listes A et B ou sont assimilables à l'un desdits cas du fait de leur mode de construction et des matériaux utilisés et étant donné qu'ils respectent les limites de dimensions et de poids indiquées dans les rubriques auxquelles il est fait référence ;
 - b. Un document graphique permettant d'identifier les ouvrages ou les travaux concernés (nature, dimensions et localisation) ;
- 3) Pour les travaux portant le code (L2) :
 - a. Une déclaration synthétique décrivant les ou-

to, firmata dal progettista, contenente l'asseverazione che l'opera è stata progettata conformemente alle Norme Tecniche per le Costruzioni (NTC) vigenti e che ricade in una delle ipotesi indicate negli elenchi A e B specificamente individuate, o che ne è assimilabile, per tipologia costruttiva e materiali, nei limiti dimensionali e di peso indicati nelle voci prese a riferimento degli stessi elenchi;

- b. la relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato. La relazione dovrà inoltre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi, e contenere le necessarie verifiche di stabilità coerentemente a quanto disposto dalle NTC vigenti.
- c. l'elaborato grafico: quotato, comprensivo di pianta e sezioni.

vrapages ou les travaux concernés, signée par le concepteur et attestant qu'ils ont été conçus conformément aux Normes techniques pour la construction (NTC) en vigueur et qu'ils relèvent de l'un des cas visés aux listes A et B ou sont assimilables à l'un desdits cas, du fait de leur mode de construction et des matériaux utilisés et étant donné qu'ils respectent les limites de dimensions et de poids indiquées dans les rubriques auxquelles il est fait référence ;

- b. Un rapport technique explicatif contenant les informations relatives au type de construction ou d'ouvrage, les dimensions et la destination y afférentes et le contexte dans lequel celui-ci est réalisé. Ce rapport doit par ailleurs prouver analytiquement que les limites de charge prévues sont respectées, ainsi que toute autre condition indiquée dans les listes susmentionnées, et contenir les résultats des contrôles de stabilité nécessaires au sens des NCT en vigueur ;
- c. Un document graphique coté et assorti des plans et des coupes.

**Modello di dichiarazione asseverata attestante la conformità della progettazione alle vigenti
Norme Tecniche per le Costruzioni, ai sensi dell'allegato A alla DGR n. 1090 del 01/8/2014**

Al Comune di

IL PROGETTISTA DEI LAVORI

1. (DATI E RECAPITI)

Nome e cognome _____
residente in _____ Prov. _____
via _____
telefono/fax _____
Cod. fisc. o P. IVA _____
Indirizzo PEC _____

2. con riferimento ai LAVORI di:

ASSEVERA,

consapevole di quanto previsto dall'art. 481 del Codice Penale,

(Falsità ideologica in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità)

VISTA L'ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE ESEGUITA,

CHE L'OPERA

3. Ricade / è assimilabile, per tipologia costruttiva e materiali, nei limiti dimensionali e di peso indicati nelle voci prese a riferimento al tipo¹ _____ dell'elenco dell'allegato A alla DGR n. 1090 del 01/8/2014
4. Che è stata progettata conformemente alle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni.

_____, lì _____

Il Progettista dei lavori

¹ Indicare il tipo di intervento in riferimento all'allegato A alla DGR n. 1090 del 01/8/2014 (esempio B.3.a)

ALLEGATO 2

ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1090 in data 01/8/2014

Modello di denuncia/scheda informativa di cui all'articolo 7, comma 3, della l.r. 23/2012

Spazio riservato uffici regionali

**AL COMUNE
DI**
.....

DENUNCIA/SCHEDA INFORMATIVA

**DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI OPERE DI CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO,
NORMALE E PRECOMPRESSO, A STRUTTURA METALLICA, IN LEGNO E MURATURA E
CONTESTUALE DEPOSITO DELLA DOCUMENTAZIONE TECNICA NECESSARIA PER
L'AVVIO DEGLI INTERVENTI DI
COSTRUZIONE, ADEGUAMENTO, MIGLIORAMENTO E VARIANTI SOSTANZIALI.**

(ai sensi della l.r. 31 luglio 2012, n. 23)

Il sottoscritto _____ cod. fisc. _____, residente
in _____, Comune di _____ (Prov. _____), in qualità di
_____ quale **committente** dei lavori
e contestualmente il sottoscritto _____ cod. fisc. _____,
residente in _____, Comune di _____ (Prov. _____), in
qualità di _____ quale **costruttore dei lavori** di

siti in _____ nel Comune _____ (Prov. _____),

**denunciano a codesto Comune, ai sensi dell'art. 7 della l.r. 31 luglio 2012 n. 23 e dell'art. 65 del d.P.R. 380/2001
le opere medesime.**

Nel merito delle opere oggetto della presente denuncia, i sottoscritti comunicano inoltre (*selezionare, per ogni punto, le voci che riguardano le opere in oggetto*):

- che trattasi di:
 - edificio privato,
 - opera pubblica,

- opera di pubblica utilità;
- che trattasi di opere (*selezionare tutte le tipologie di strutture caratterizzanti l'opera*):
 - c.a./c.a.p.,
 - a struttura metallica,
 - con struttura portante in legno,
 - con struttura portante in muratura;
- che le opere in oggetto
 - riguardano (dunque **sono soggette a verifica obbligatoria** di cui all'art. 9 della l.r. 23/2012)
 - non riguardano (dunque **non sono soggette a verifica obbligatoria** di cui all'art. 9 della l.r. 23/2012)
edifici o opere infrastrutturali di interesse strategico o opere rilevanti in relazione ad eventuale collasso di cui all'art. 9 della l.r. 23/2012 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 1603 in data 04/10/2013;
- che trattasi di **intervento strutturale soggetto a verifica a campione** ai sensi degli articoli 2 e 8 della l.r. 23/2012
 - poiché trattasi di nuova costruzione (art. 3 del d.P.R 380/2001);
 - poiché trattasi di costruzione esistente soggetta ad intervento di adeguamento ai sensi del §8.4.1 delle NTC 2008;
 - poiché trattasi di costruzione esistente soggetta ad intervento di miglioramento ai sensi del §8.4.2 delle NTC 2008;
 - poiché trattasi di variante sostanziale (allegato 5 della deliberazione n. 1603 del 04/10/2013) alla denuncia con numero di registro
- che trattasi di **intervento strutturale non soggetto a verifica a campione** ai sensi degli articoli 2 e 8 della l.r. 23/2012
 - poiché trattasi di costruzione esistente soggetta ad intervento di riparazione o intervento locale ai sensi del §8.4.3 delle NTC 2008;
 - poiché trattasi di intervento privo di rilevanza ai fini della pubblica incolumità ai sensi della DGR n 1090 del 01/8/2014 (allegato A – elenchi A e B) e di cui si effettuerà il collaudo;
 - poiché trattasi di variante non sostanziale, di cui all'allegato 5 della deliberazione n. 1603 del 04/10/2013, alla denuncia con numero di registro..... (*in caso di variante non sostanziale occorre presentare la documentazione che dimostri tale condizione*);
- che le opere in oggetto
 - riguardano
 - non riguardanoedifici di speciale importanza artistica o edifici situati in zona A del PRG (l.r. 23/2012, art. 11);
- che le opere in oggetto sono:

- autorizzate con permesso di costruire n. in data (l.r. 11/1998 art. 60)
- soggette a segnalazione di inizio attività edilizia contestuale alla presente denuncia (l.r. 11/1998 art. 61)
- soggetti alla comunicazione di cui all'art.61 bis della l.r. 11/98;
- autorizzate con (specificare il titolo abilitativo)
- che, ai sensi dell'art. 67 del d.P.R. 380/2001 e del paragrafo 8.4 delle NTC 2008
 - la costruzione deve essere sottoposta a collaudo statico ed è stato nominato quale collaudatore delle opere il dr. (si allega copia dell'atto di nomina del collaudatore),
 - il progettista delle strutture, a sua discrezione e sotto sua responsabilità, ha ritenuto di non richiedere il collaudo, poiché si tratta di un intervento di riparazione o di un intervento locale o di una variante non sostanziale.²
- che allega alla presente:
 - la documentazione tecnica necessaria all'avvio degli interventi di cui all'art. 2 della l. r. 23/2012 nel formato di (*selezionare una delle seguenti voci*):
 - 1 (una) copia dei files di progetto in formato portatile stabile non modificabile e firmato digitalmente dai progettisti (art. 65, comma 3, del d.P.R. 380/2001)
 - due copie cartacee firmata dai progettisti (art. 65, comma 3, del d.P.R. 380/2001)
 - N.B. Si ricorda che la documentazione progettuale, ivi compresa la documentazione illustrativa sui materiali, deve essere sottoscritta dal progettista delle strutture e dal direttore dei lavori – artt. 63 e 93 del DPR 380/2001.
 - l'elenco degli elaborati sottoscritto dal progettista, che attesta (*selezionare una delle seguenti voci*):
 - la presenza di tutti gli elaborati minimi previsti dall'allegato 6.1 della deliberazione n. 1603 in data 04/10/2013 in quanto l'intervento è una nuova costruzione, un adeguamento, un miglioramento o una variante sostanziale;
 - ovvero un numero uguale o minore e/o una tipologia diversa rispetto a quelli previsti, in relazione alla specifica classificazione delle opere oggetto di denuncia, dai quali comunque risultino in modo chiaro ed esauriente la tipologia di intervento e le calcolazioni eseguite (art. 65 del d.P.R. 380/2001), in quanto l'intervento è una riparazione, un intervento locale, un intervento privo di rilevanza ai fini della pubblica incolumità, o una variante non sostanziale.
 - la ricevuta del versamento dei diritti e delle spese di istruttoria di cui all'art. 14 della l.r. 23/2012 come quantificati nella deliberazione n. 1603 in data 04/10/2013.
 - (*barrare se pertinente*) la dichiarazione asseverata del progettista di cui al comma 3 dell'art. 11 della l.r. 23/2012 caso di solo miglioramento di edifici di speciale importanza artistica o edifici situati in zona A del PRG (l.r. 23/2012, art. 11);
 - (*barrare se pertinente*) nel caso di variante non sostanziale, la documentazione necessaria a dimostrare tale condizione:
 - la dichiarazione sintetica e descrittiva dell'intervento firmata dal progettista architettonico e dal progettista strutturale contenente l'asseverazione sulla non sostanzialità della variante, comprendente firma per presa visione del direttore lavori e del collaudatore,

² NB: qualora a seguito dell'intervento eseguito occorra procedere con la richiesta del rilascio del certificato di agibilità per il medesimo ai sensi dell'art. 24 del d.P.R. 380/2001, il collaudo è obbligatorio.

- una relazione tecnica esplicativa di tutte le modifiche proposte rispetto al progetto originario per la dimostrazione della non sostanzialità della variante, completa di aggiornate ed esaustive valutazioni numeriche;
 - gli elaborati grafici comprensivi di piante e sezioni in scala commisurata alla tipologia di variante proposta e di particolari esecutivi rappresentativi a dimostrare che l'intervento non risulta sostanziale;
- (barrare se pertinente) copia dell'atto di nomina del collaudatore (l.r. 23/2012, art.12).
- il seguente elenco, e relativi dati, dei soggetti responsabili:

COMMITTENTE :	residente in via telefono/fax Cod. fisc. o P. IVA	PEC	mail
PROGETTISTA ARCHITETTONICO:	residente in via telefono/fax Cod. fisc. o P. IVA	PEC	mail
PROGETTISTA DELLE OPERE STRUTTURALI:	residente in via telefono/fax Cod. fisc. o P. IVA	PEC	mail
DIRETTORE DEI LAVORI ARCHITETTONICI:	residente in via telefono/fax Cod. fisc. o P. IVA	PEC	mail
DIRETTORE DEI LAVORI STRUTTURALI:	residente in via telefono/fax Cod. fisc. o P. IVA	PEC	mail
COLLAUDATORE (se nominato):	residente in via telefono/fax Cod. fisc. o P. IVA	PEC	mail
ALTRÉ FIGURE SPECIALISTICHE (se presenti. Es. Geologo, Geotecnico, ecc)	residente in via telefono/fax Cod. fisc. o P. IVA	PEC	mail
IMPRESA COSTRUTTRICE :	residente in via telefono/fax Cod. fisc. o P. IVA	PEC	mail

....., li

IL COSTRUTTORE

IL COMMITTENTE

DICHIARAZIONI DI RESPONSABILITÀ*

Il sottoscritto _____, cod. fisc. _____, residente in _____, Comune di _____, in qualità di **costruttore** si impegna a realizzare l'opera così come progettata.

IL COSTRUTTORE

Il sottoscritto _____, cod. fisc. _____, residente in _____, Comune di _____, in qualità di **progettista architettonico**, per quanto di propria competenza, dichiara: che il progetto depositato è conforme alla vigente normativa indicata dalle relazioni allegate; che il progetto è esecutivo e completo in ogni suo elaborato; che sono state rispettate le prescrizioni contenute negli strumenti della pianificazione territoriale e negli atti di governo del territorio con riferimento alla fattibilità degli interventi a seguito delle indagini geologico-geotecniche.

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

Il sottoscritto _____, cod. fisc. _____, residente in _____, Comune di _____, in qualità di **progettista delle opere strutturali**, per quanto di propria competenza, dichiara: che il progetto depositato è conforme alla vigente normativa indicata nelle relazioni allegate; che il progetto è esecutivo e completo in ogni suo elaborato; che sono state rispettate le prescrizioni contenute negli strumenti della pianificazione territoriale e negli atti di governo del territorio con riferimento alla fattibilità degli interventi a seguito delle indagini geologico-geotecniche.

IL PROGETTISTA DELLE STRUTTURE

Il sottoscritto _____, cod. fisc. _____, residente in _____, Comune di _____, in qualità di **direttore dei lavori architettonici**, per quanto di propria competenza, dichiara che il progetto depositato è eseguibile ed è conforme alla vigente normativa.

IL DIRETTORE DEI LAVORI ARCHITETTONICI

Il sottoscritto _____, cod. fisc. _____, residente in _____, Comune di _____, in qualità di **direttore dei lavori dei lavori strutturali**, per quanto di propria competenza, dichiara che il progetto depositato è eseguibile ed è conforme alla vigente normativa.

IL DIRETTORE DEI LAVORI DELLE STRUTTURE

Il sottoscritto _____, cod. fisc. _____, residente in _____, Comune di _____, in qualità di, per quanto di propria competenza, dichiara: che la relazione specialistica prodotta è conforme alla vigente normativa indicata nelle relazioni allegate.

IL PROFESSIONISTA

Il sottoscritto _____, cod. fisc. _____, residente in _____, Comune di _____, in qualità di **collaudatore**, per quanto di propria competenza, dichiara di aver accettato l'incarico di collaudatore conferitogli, di essere iscritto all'albo professionale da almeno dieci anni, di non aver svolto alcun ruolo nelle attività di progettazione e si impegna a non prendere parte alla direzione e esecuzione dei lavori. Dichiara di non essere in alcun modo collegato professionalmente, in modo diretto o indiretto, al costruttore dei lavori.

IL COLLAUDATORE (solo nel caso in cui è prevista la nomina)

Nota informativa relativa al trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.L.gs n. 196/2003 si informa che i dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dalla normativa in materia di opere e costruzioni in zone soggette a rischio sismico, in appositi archivi informatici e con modalità manuali ai fini dell'identificazione degli utenti.

Titolare del trattamento è il Comune di; responsabile designato del trattamento è il; incaricato del trattamento è l'ufficio(tel.) ai quali ci si può rivolgere per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.L.gs n. 196/2003).

**Modèle de déclaration attestant la conformité du projet aux normes techniques pour la construction en vigueur,
au sens de l'annexe A de la DGR n° 1090 du 1^{er} août 2014**

Commune de _____

LE CONCEPTEUR DES TRAVAUX

1. (Données et adresse)

Nom et prénom _____

Résidant à _____ Province de _____

Rue _____

Téléphone/fax _____

Code fiscal ou numéro d'immatriculation *IVA* _____

Courrier électronique certifié (*PEC*) _____

2. Pour ce qui est de l'ouvrage suivant:

atteste

conscient des dispositions de l'art. 481 du code pénal

(Déclarations mensongères effectuées par une personne exerçant des fonctions d'intérêt public)

Vu l'activité de conception effectuée,

que l'ouvrage en cause

3. relève du / est assimilable aux ouvrages¹ _____ figurant sur la liste A de la DGR n° 1090 du 1^{er} août 2014, du fait de son mode de construction et des matériaux utilisés et étant donné qu'il respecte les limites de dimensions et de poids fixées;

4. Qu'il a été conçu conformément aux normes techniques pour la construction en vigueur.

Fait à _____, le _____.

Le concepteur des travaux,

¹ Indiquer les ouvrages au sens de la liste A de la DGR n° 1090 du 1^{er} août 2008 (par exemple : B.3.a).

Annexe 2 de la délibération du Gouvernement régional n° 1090 du 1^{er} août 2014.

Modèle de déclaration/fiche d'information au sens du troisième alinéa de l'art. 7 de la LR n° 23/2012.

Réservé aux bureaux régionaux

À la Commune de _____

Déclaration/fiche d'information

relative aux travaux de réalisation d'ouvrages en béton armé, normal et précontraint, à structure métallique, en bois ou en maçonnerie et dépôt de la documentation technique nécessaire au démarrage des travaux de construction, de mise aux normes, d'amélioration ou à la modification substantielle du projet

(au sens de la LR n° 23 du 31 juillet 2012)

Je soussigné(e) _____, code fiscal _____,
résidant _____, commune de _____, province de _____,
en ma qualité de _____ et en tant que maître d'ouvrage
et, conjointement, je soussigné(e) _____, code fiscal _____,
résidant _____, commune de _____, province de _____,
en ma qualité de _____ et en tant que constructeur pour ce qui est des travaux ci-après :

à _____ dans la commune de _____, province de _____,

déclarent lesdits travaux,

aux termes de l'art. 7 de la loi régionale n° 23 du 31 juillet 2012
et de l'art. 65 du décret du président de la République n° 380 du 6 juin 2001.

Les soussignés déclarent par ailleurs (*cocher, à chaque point, les cases qui concernent les ouvrages en cause*) :

- que les travaux en cause concernent :

- un bâtiment privé
- un ouvrage public
- un ouvrage d'utilité publique ;

- que les travaux en cause concernent un ouvrage (*cocher toutes les cases relatives aux caractéristiques de l'ouvrage concerné*):

- en béton armé/béton armé précontraint;
- à structure métallique;
- à structure porteuse en bois;
- à structure porteuse en maçonnerie;

- que les travaux en cause:

- concernent (et sont donc soumis au contrôle visé à l'art. 9 de la LR n° 23/2012);
- ne concernent pas (et ne sont donc pas soumis au contrôle visé à l'art. 9 de la LR n° 23/2012)

des bâtiments ou ouvrages d'infrastructure d'intérêt stratégique et/ni des ouvrages pouvant prendre de l'importance en fonction des conséquences de leur éventuel effondrement au sens de l'art. 9 de la LR n° 23/2012 et de la délibération du Gouvernement régional n° 1603 du 4 octobre 2013;

- qu'il s'agit de travaux de structure soumis au contrôle au hasard au sens des art. 2 et 8 de la LR n° 23/2012 puisqu'ils concernent:
- qu'il s'agit de travaux de structure non soumis au contrôle au hasard au sens des art. 2 et 8 de la LR n° 23/2012 puisqu'ils concernent:

- une nouvelle construction au sens de l'art. 3 du DPR n° 380/2001;
- une construction faisant l'objet d'une mise aux normes au sens du paragraphe 8.4.1. des NTC de 2008;
- une construction faisant l'objet de travaux d'amélioration au sens du paragraphe 8.4.2. des NTC de 2008;
- une modification substantielle du projet ayant fait l'objet de la déclaration enregistrée sous le n° _____, aux termes de l'annexe 5 de la DGR n° 1603/2013;

- une construction faisant l'objet de travaux de réparation ou d'interventions localisées au sens du paragraphe 8.4.3. des NTC de 2008;
- des travaux dépourvus d'importance aux fins de la sécurité publique figurant aux listes A et B visées à l'annexe 1 de la délibération du Gouvernement régional n° 1090 du 1^{er} août 2014 et destinés à faire l'objet d'un essai;
- une modification non substantielle du projet ayant fait l'objet de la déclaration enregistrée sous le n° _____, aux termes de l'annexe 5 de la DGR n° 1603/2013 (*en l'occurrence, il y a lieu de produire les pièces nécessaires pour prouver que les travaux n'entraînent aucune modification substantielle*);

- que les travaux en cause:

- concernent
- ne concernent pas

des bâtiments revêtant une importance artistique particulière et/ni des bâtiments situés dans les zones A du PRG, aux termes de l'art. 11 de la LR n° 23/2012;

- que les travaux en cause:

- sont autorisés en vertu du permis de construire n° _____ du _____, aux termes de l'art. 60 de la loi régionale n° 11 du 6 avril 1998;

- sont soumis à une déclaration certifiée de début d'activité (*SCIA*), qui doit être effectuée en même temps que la présente déclaration, aux termes de l'art. 61 de la LR n° 11/1998 ;
 - sont soumis à la communication visée à l'art. 61 bis de la LR n° 11/1998 ;
 - sont autorisés en vertu de _____ (*préciser l'autorisation d'urbanisme*) ;
- qu'aux termes de l'art. 67 du DPR n° 380/2001 et du paragraphe 8.4 des NTC de 2008 :
- la construction doit être soumise à un essai statique et que M/Mme _____ a été chargé(e) dudit essai (*en l'occurrence, l'acte de nomination du technicien doit être joint à la présente déclaration*) ;
 - le concepteur de structure, à sa discrétion et sous sa seule responsabilité, a jugé que l'essai n'était pas nécessaire car il s'agit de travaux de réparation, d'interventions localisées ou de modifications non substantielles du projet² ;
- que les pièces ci-après sont annexées à la présente déclaration :
- documentation technique nécessaire à la mise en route des travaux visés à l'art. 2 de la LR n° 23/2012, à savoir (*cocher l'une des deux cases ci-après*) :
 - 1 (un) exemplaire des fichiers du projet en format numérique portable, durable et non modifiable, signés électroniquement par les concepteurs, aux termes du troisième alinéa de l'art. 65 du DPR n° 380/2001 ;
 - 2 (deux) exemplaires sur support papier signés par les concepteurs, aux termes du troisième alinéa de l'art. 65 du DPR n° 380/2001 ;
- N.B. Les documents du projet, y compris le rapport illustratif des matériaux, doivent être signés par le concepteur de structure et par le directeur des travaux, aux termes des art. 63 et 93 du DPR n° 380/2001 ;*
- liste des pièces signée par le concepteur et attestant (*cocher l'une des cases ci-après*) :
 - la présentation de toutes les pièces minimales requises par l'annexe 6.1 de la DGR n° 1603/2013, étant donné qu'il s'agit d'une nouvelle construction, de travaux de mise aux normes ou d'amélioration ou d'une modification substantielle du projet ;
 - la présentation d'un nombre de pièces égal ou inférieur et/ou d'un type de pièces différent par rapport au nombre et au type prévus compte tenu de la classification du projet faisant l'objet de la déclaration, étant donné qu'il s'agit de travaux de réparation, d'interventions localisées, de travaux dépourvus d'importance aux fins de la sécurité publique ou de modifications non substantielles du projet (*lesdites pièces doivent toutefois indiquer de manière claire et exhaustive le type de travaux et les calculs effectués, aux termes de l'art. 65 du DPR n° 380/2001*) ;
 - reçu du versement des droits et frais d'instruction visés à l'art. 14 de la LR n° 23/2012, et calculés au sens de la DGR n° 1603/2013 ;
 - (*cocher s'il y a lieu*) déclaration du concepteur agréé au sens du troisième alinéa de l'art. 11 de la LR n° 23/2012, uniquement s'il s'agit de travaux d'amélioration d'un bâtiment revêtant une importance artistique particulière ou d'un bâtiment situé dans une zone A du PRG, au sens dudit article ;
 - (*cocher s'il y a lieu*) pièces servant à prouver que les travaux n'entraînent aucune modification substantielle, à savoir :
 - déclaration synthétique signée par le concepteur d'architecture et par le concepteur de structure, ainsi que, pour prise de connaissance, par le directeur des travaux et par le technicien chargé de l'essai, décrivant les travaux et attestant que la modification n'est pas substantielle ;

2 NB : Si un certificat de conformité au sens de l'art. 24 du DPR n° 380/2001 doit être demandé à l'issue des travaux en cause, l'essai est obligatoire.

- rapport technique illustrant tous les changements proposés par rapport au projet initial et attestant que les travaux n'entraînent aucune modification substantielle, assorti d'évaluations numériques mises à jour et exhaustives ;

- documents graphiques comprenant des plans et des sections à une échelle adéquate compte tenu du type de modification proposée, ainsi que des détails d'exécution permettant de prouver que les travaux n'entraînent aucune modification substantielle ;

(*cocher s'il y a lieu*) copie de l'acte de nomination du technicien chargé de l'essai, aux termes de l'art. 12 de la LR n° 23/2012 ;

– liste des responsables, avec les données y afférentes, à savoir :

maître d'ouvrage	résidant à rue téléphone/fax code fiscal ou n° d'immatriculation IVA	courrier électronique certifié (PEC)	courriel
concepteur d'architecture	résidant à rue téléphone/fax code fiscal ou n° d'immatriculation IVA	courrier électronique certifié (PEC)	courriel
concepteur de structure	résidant à rue téléphone/fax code fiscal ou n° d'immatriculation IVA	courrier électronique certifié (PEC)	courriel
directeur des travaux d'architecture	résidant à rue téléphone/fax code fiscal ou n° d'immatriculation IVA	courrier électronique certifié (PEC)	courriel
directeur des travaux de structure	résidant à rue téléphone/fax code fiscal ou n° d'immatriculation IVA	courrier électronique certifié (PEC)	courriel
technicien chargé de l'essai <i>(s'il a été nommé)</i>	résidant à rue téléphone/fax code fiscal ou n° d'immatriculation IVA	courrier électronique certifié (PEC)	courriel
autres spécialistes éventuellement concernés <i>(géologue, géotechnicien, etc.)</i>	résidant à rue téléphone/fax code fiscal ou n° d'immatriculation IVA	courrier électronique certifié (PEC)	courriel
constructeur	résidant à rue téléphone/fax code fiscal ou n° d'immatriculation IVA	courrier électronique certifié (PEC)	courriel

Fait à _____, le _____.

Le constructeur,

Le maître d'ouvrage,

DÉCLARATIONS DE RESPONSABILITÉ

Je soussigné(e) _____, code fiscal _____,
résidant _____, commune de _____,
en ma qualité de constructeur, m'engage à réaliser l'ouvrage tel qu'il a été conçu.

Le constructeur,

Je soussigné(e) _____, code fiscal _____,
résidant _____, commune de _____,
en ma qualité de concepteur d'architecture, déclare qu'en ce qui me concerne, le projet déposé est conforme à la législation en vigueur indiquée dans les rapports annexés à la présente déclaration, qu'il s'agit d'un projet d'exécution et qu'il est complet de tous ses documents, que les prescriptions contenues dans les documents de planification territoriale et dans les actes de gestion du territoire ont été respectées pour ce qui est de la faisabilité des travaux à l'issue des études géologiques et géotechniques.

Le concepteur d'architecture,

Je soussigné(e) _____, code fiscal _____,
résidant _____, commune de _____,
en ma qualité de concepteur de structure, déclare qu'en ce qui me concerne, le projet déposé est conforme à la législation en vigueur indiquée dans les rapports annexés à la présente déclaration, qu'il s'agit d'un projet d'exécution et qu'il est complet de tous ses documents, que les prescriptions contenues dans les documents de planification territoriale et dans les actes de gestion du territoire ont été respectées pour ce qui est de la faisabilité des travaux à l'issue des études géologiques et géotechniques.

Le concepteur de structure,

Je soussigné(e) _____, code fiscal _____,
résidant _____, commune de _____,
en ma qualité de directeur des travaux d'architecture, déclare qu'en ce qui me concerne, le projet déposé peut être réalisé et est conforme à la législation en vigueur en la matière.

Le directeur des travaux d'architecture,

Je soussigné(e) _____, code fiscal _____,
résidant _____, commune de _____,
en ma qualité de directeur des travaux de structure, déclare qu'en ce qui me concerne, le projet déposé peut être réalisé et est conforme à la législation en vigueur en la matière.

Le directeur des travaux de structure,

Je soussigné(e) _____, code fiscal _____,
résidant _____, commune de _____,
en ma qualité de _____, déclare qu'en ce qui me concerne, le rapport déposé est conforme aux dispositions en vigueur indiquées aux annexes.

Le spécialiste,

Je soussigné(e) _____, code fiscal _____,
résidant _____, commune de _____,
en ma qualité de technicien chargé de l'essai des ouvrages de structure, déclare avoir accepté le mandat qui m'a été conféré, être inscrit(e) au tableau professionnel dont je relève depuis dix ans au moins et ne pas avoir participé à la conception du projet; par ailleurs, je m'engage à ne pas participer à la direction ni à la réalisation des travaux et déclare n'être lié(e) professionnellement en aucune manière, directe ou indirecte, au constructeur.

Le technicien chargé de l'essai des ouvrages de structure
(uniquement si sa nomination est prévue)

Note d'information relative au traitement des données à caractère personnel

Aux termes de l'art. 13 du décret législatif n° 196 du 30 juin 2003, avis est donné du fait que les données à caractère personnel sont traitées manuellement et dans le cadre d'archives numériques uniquement aux fins visées à la législation en vigueur en matière d'ouvrages et de constructions en zone sismique et aux fins de l'identification des usagers.

Le titulaire du traitement des données en cause est la Commune de _____; le responsable du traitement est M./Mme _____; le bureau chargé du traitement est _____ (tél. _____). Les intéressés peuvent s'adresser auxdits référents pour exercer les droits visés à l'art. 7 du code en matière de protection des données à caractère personnel (décret législatif n° 196/2003).

Deliberazione 8 agosto 2014, n. 1099.

Variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2014/2016 per storno di fondi tra unità previsionali di base appartenenti alla medesima area omogenea e conseguente modifica al bilancio di gestione per il triennio 2014/2016 e al bilancio di cassa per l'anno 2014.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2014/2016 e al bilancio di gestione per il triennio 2014/2016, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2186 in data 31 dicembre 2013, come indicato nell'allegato alla presente deliberazione “11 -Variazione medesima area omogenea”;
- 2) di modificare il bilancio di cassa per l'anno 2014 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2186 in data 31 dicembre 2013, come indicato nell'allegato alla presente deliberazione “Variazione al bilancio di cassa”
- 3) di disporre, ai sensi dell'art. 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30 che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

Délibération n° 1099 du 8 août 2014,

rectifiant le budget prévisionnel et le budget de gestion 2014/2016 ainsi que le budget de caisse 2014 de la Région, du fait du transfert de crédits entre unités prévisionnelles de base appartenant à la même aire homogène.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Les rectifications du budget prévisionnel 2014/2016 de la Région et du budget de gestion 2014/2016 approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 2186 du 31 décembre 2013 sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe 11 (*Variazione medesima area omogenea*);
- 2) Le budget de caisse 2014, approuvé par la délibération du Gouvernement régional n° 2186 du 31 décembre 2013, est modifié comme il appert de l'annexe *Variazione al bilancio di cassa*;
- 3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

11 - Variazione medesima area omogenea

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	importo		Motivazione
								2014	2015	
01.16.001.20 FONDI DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E IMPREVISTE - SPESE DI INVESTIMENTO	69361 02	Fondo di riserva per le spese impreviste (spese di investimento)	16018	Fondo di riserva per le spese impreviste (spese di investimento)	41.02.00 PROGRAMMA ZIONE E BILANCI	41020002 Fondi di riserva per spese obbligatorie e impreviste - spese di investimento - 1.16.01.20	-1.071.000,81	0,00	0,00	La variazione si rende necessaria in quanto è prioritario integrare lo stanziamento del fondo di riserva per spese impreviste di parte corrente.
01.16.001.10 FONDI DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E IMPREVISTE - SPESE CORRENTI	69360 01	Fondo di riserva per le spese impreviste (spese correnti)	2391	Fondo di riserva spese impreviste (spese correnti)	41.02.00 PROGRAMMA ZIONE E BILANCI	41020003 Fondi di riserva per spese obbligatorie e impreviste - spese correnti - 1.16.01.10	1.071.000,81	0,00	0,00	La variazione è necessaria per permettere di far fronte ad una richiesta di prelievo dal fondo spese impreviste di parte corrente.

VARIAZIONI AL BILANCIO DI CASSA				
capitolo	Descrizione capitolo	Importo		Struttura Dirigenziale
		2014		
90350	Fondo cassa per le spese obbligatorie e le spese impreviste assegnato alla struttura Gestione spese	1.071.000,81	41.03.00 GESTIONE SPESE	
90350	Fondo cassa per le spese obbligatorie e le spese impreviste assegnato alla struttura Gestione spese	-1.071.000,81	41.03.00 GESTIONE SPESE	

Deliberazione 8 agosto 2014, n. 1101.

Prelievo dai fondi di riserva correnti e investimenti del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2014/2016 ad integrazione di stanziamenti di spese impreviste e conseguente modifica al bilancio di gestione e al bilancio di cassa.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione e di gestione della Regione per il triennio 2014/2016 come risulta dall'allegato “07C Prelievo fondo spese impreviste correnti”;
- 2) di modificare il bilancio di cassa per l'anno 2014 come risulta dall'allegato “Variazioni al bilancio di cassa”;
- 3) di disporre, ai sensi dell'articolo 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e che la stessa sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

Délibération n° 1101 du 8 août 2014,

portant prélèvement de crédits des fonds de réserve pour les dépenses ordinaires et pour les dépenses d'investissement du budget prévisionnel 2014/2016 de la Région à titre de complément des crédits destinés aux dépenses imprévues et modification des budgets de gestion et de caisse.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Les rectifications des budgets prévisionnel et de gestion 2014/2016 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe 07C (*Prelievo fondo spese impreviste correnti*);
- 2) Le budget de caisse 2014 est modifié comme il appert de l'annexe *Variazioni al bilancio di cassa*;
- 3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent son adoption, au sens du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

07C - Prelievo fondo spese impreviste correnti

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	importo			Motivazione
								2014	2015	2016	
01.16.001.10 FONDI DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E IMPREVISTE - SPESE CORRENTI	69360	01	Fondo di riserva per le spese impreviste (spese correnti)	2391	Fondo di riserva spese impreviste (spese correnti)	41.02.0003 PROGRAMMA ZIONE E BILANCI	41020003 Fondi di riserva per spese obbligatorie e impreviste - spese correnti - 1.16.01.10	-62.528,31	0,00	0,00	Il prelievo dal fondo di riserva spese impreviste correnti è necessario per dare attuazione alla sentenza della Corte di cassazione n. 827/1/2014 nell'ambito del giudizio pendente tra la Regione e Masi Gea Alessandra (questione affaire Casino). Tale sentenza ha condannato la Regione alla rifusione delle spese dell'intero giudizio (1° e 2° grado).
01.03.002.10 ONERI FISCALI, LEGALI, ASSICURATIVE E CONTRATTUALI	20440	01	Spese derivanti da sentenze giudiziarie esecutive e da accordi fidiari arbitrali e da accordi transattivi	12127	Spese derivanti da sentenze giudiziarie esecutive e da accordi transattivi in materia di contenzioso civile	13.01.00 AVVOCATURA REGIONALE	13010001 Oneri fiscali, legali, assicurativi e contrattuali - 1.03.02.10	62.528,31	0,00	0,00	La variazione è necessaria per provvedere al pagamento delle spese legali dell'intero giudizio (1° e 2° grado) come determinato con sentenza della Corte di Cassazione n. 827/1/2014 nell'ambito della causa tra la Regione e Masi Gea Alessandra (affaire Casino).

VARIAZIONI AL BILANCIO DI CASSA				
capitolo	Descrizione capitolo	Importo		Struttura Dirigenziale
		2014	2014	
90100	Fondo cassa spese non comprimibili assegnato alla struttura Avvocatura regionale	62.528,31	13.01.00 AVVOCATURA REGIONALE	
90350	Fondo cassa per le spese obbligatorie e le spese impreviste assegnato alla struttura Gestione spese	-62.528,31	41.03.00 GESTIONE SPESE	

Deliberazione 8 agosto 2014, n. 1102.

Variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2014/2016 e conseguente modifica al bilancio di gestione e di cassa per l'iscrizione di fondi assegnati dallo Stato.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione e al bilancio di gestione della Regione per il triennio 2014/2016, come risulta dall'allegato “02 –Assegnazioni entrate/spese (statali, comunitarie, sponsorizzazioni)”;
- 2) di modificare il bilancio di cassa per l'anno 2014 come risulta dall'allegato “Variazioni al bilancio di cassa”;
- 3) di disporre, ai sensi dell'art. 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e trasmessa al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

Délibération n° 1102 du 8 août 2014,

rectifiant le budget prévisionnel 2014/2016 et les budgets de gestion et de caisse de la Région, du fait de l'inscription de crédits alloués par l'État.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Les rectifications des budgets prévisionnel et de gestion 2014/2016 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe 02 (*Assegnazioni entrate/spese – statali, comunitarie, sponsorizzazioni*);
- 2) Le budget de caisse 2014 est modifié comme il appert de l'annexe *Variazioni al bilancio di cassa*;
- 3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent son adoption, aux termes du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

02 - Assegnazioni entrate/spese (statali,comunitarie,sponsorizzazioni)

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	importo			Motivazione
								2014	2015	2016	
01.02.001.80 ASSEGNAZIONI STATALI PER SANITA'	04660	02	Fondi per l'attuazione di interventi in materia di animali di affezione e di prevenzione del randagismo	7266	FONDI PREVENZIONE RANDAGISMO	71.06.000 IGIENE E SANITA' PUBBLICA E VETERINARIA	71060051 Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dello Stato	7.232,40	0,00	0,00	Titolo giuridico: Decreto del Ministero della Salute del 21 maggio 2014 - quietanza n. 4767 del 30.06.2014
01.10.002.20 INTERVENTI DIVINVESTIMENTO E SVILUPPO NEL SETTORE DELL'ALLEVAMENTO ZOOTECNICO	42830	02	Spese su fondi assegnati dallo Stato per l'attuazione di interventi strutturali nel canile-gattile regionale	17003	Spese su fondi assegnati dallo Stato per l'attuazione di interventi strutturali nel canile-gattile regionale	71.06.000 IGIENE E SANITA' PUBBLICA E VETERINARIA	71060004 Interventi d'investimento e sviluppo nel settore dell'allevamento zootecnico -1.10.02.20	7.232,40	0,00	0,00	La variazione in aumento è necessaria ai fini dell'iscrizione del trasferimento statale per la realizzazione di interventi in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo, nonché interventi specifici di tipo sanitario e strutturale per la prevenzione e la lotta al randagismo - residui annualità 2013 - l. 281/91

VARIAZIONI AL BILANCIO DI CASSA				
capitolo	Descrizione capitolo	Importo		Struttura Dirigenziale
		2014		
00030	Fondo cassa	7.232,40		
90360	Fondo di riserva di cassa assegnato alla struttura Gestione spese	7.232,40	41.03.00 GESTIONE SPESE	

Deliberazione 8 agosto 2014, n. 1126.

Prelievo dal fondo di riserva corrente del bilancio di previsione della Regione per il triennio 2014/2016 ad integrazione di stanziamenti di spese impreviste per il pagamento al Centro fieristico congressuale della Valle d'Aosta S.p.A della somma dovuta a titolo di risarcimento danni in esecuzione della sentenza della corte di appello di Torino n. 2291/2013 nell'ambito del giudizio RG 1620/2012. Modifica al bilancio di gestione e al bilancio di cassa.

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

delibera

- 1) di approvare le variazioni al bilancio di previsione e di gestione della Regione per il triennio 2014/2016 come risulta dall'allegato "07C Prelievo fondo spese impreviste correnti";
- 2) di modificare il bilancio di cassa per l'anno 2014 come risulta dall'allegato "Variazioni al bilancio di cassa";
- 3) di disporre, ai sensi dell'articolo 29, comma 6, della legge regionale 4 agosto 2009, n. 30, che la presente deliberazione sia pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e che la stessa sia comunicata al Consiglio regionale entro 15 giorni dalla sua adozione.

Délibération n° 1126 du 8 août 2014,

portant prélèvement de crédits des fonds de réserve pour les dépenses ordinaires du budget prévisionnel 2014/2016 de la Région à titre de complément des crédits destinés aux dépenses imprévues, et ce, pour le paiement de la somme due au *Centro fieristico congressuale della Valle d'Aosta SpA* à titre de dédommagement en application du jugement de la cour d'appel de Turin n° 2291/2013, dans le cadre du dossier RG n° 1620/2012, et modification des budgets de gestion et de caisse.

Omissis

LE GOUVERNEMENT RÉGIONAL

Omissis

délibère

- 1) Les rectifications des budgets prévisionnel et de gestion 2014/2016 de la Région sont approuvées telles qu'elles figurent à l'annexe 07C (*Prelievo fondo spese impreviste correnti*);
- 2) Le budget de caisse 2014 est modifié comme il appert de l'annexe *Variazioni al bilancio di cassa*;
- 3) La présente délibération est publiée par extrait au Bulletin officiel de la Région et transmise au Conseil régional dans les 15 jours qui suivent son adoption, au sens du sixième alinéa de l'art. 29 de la loi régionale n° 30 du 4 août 2009.

07C - Prelievo fondo spese impreviste correnti

UPB	Cap.	Tit.	Descrizione capitolo	Rich.	Descrizione Richiesta	Struttura Dirigenziale	Obiettivo Gestionale	importo			Motivazione
								2014	2015	2016	
01.16.001.10 FONDI DI RISERVA PER SPESE OBBLIGATORIE E IMPREVISTE - SPESE CORRENTI	69360	01	Fondo di riserva per le spese impreviste (spese correnti)	2391	Fondo di riserva spese impreviste (spese correnti)	41.02.00 PROGRAMMA ZIONE E BILANCI	41020003 Fondi di riserva per spese obbligatorie e impreviste - spese correnti - 1.16.01.10	-1.071.000,81	0,00	0,00	Il prelievo dal fondo è necessario per permettere di far fronte alle spese derivanti dall'esecuzione della sentenza della Corte d'Appello di Torino n. 2291/2013.
01.03.002.10 ONERI FISCALI, LEGALI, ASSICURATIVI E CONTRATTUALI	20440	01	Spese derivanti da sentenze giudiziarie esecutive, da lodi arbitrali e da accordi transattivi	19785	(nuova istituzione) Spese per risarcimento danni al Centro Fieristico e Congressuale della Valle d'Aosta S.p.A. in esecuzione di sentenza giudiziaria	31.02.00 ATTIVITA' PROMOZIONALI INDUSTRIA E ARTIGIANATO	(nuova istituzione) 31020010 Oneri fiscali, legali, assicurativi e contrattuali - 1.03.02.10	1.071.000,81	0,00	0,00	La variazione è necessaria per il pagamento al Centro Fieristico e Congressuale della Valle d'Aosta S.p.A. in liquidazione in falimentazione, della somma dovuta a titolo di risarcimento danni in esecuzione della Sentenza della Corte di Appello di Torino n. 2291/2013 nell'ambito del giudizio RG 1620/2012.

VARIAZIONI AL BILANCIO DI CASSA				
capitolo	Descrizione capitolo	Importo		Struttura Dirigenziale
		2014		
90305	Fondo cassa spese non comprimibili assegnato alla struttura Attività promozionali industria e artigianato	1.071.000,81	31.02.00 ATTIVITÀ PROMOZIONALI INDUSTRIA E ARTIGIANATO	
90350	Fondo cassa per le spese obbligatorie e le spese impreviste assegnato alla struttura Gestione spese	-1.071.000,81	41.03.00 GESTIONE SPESE	

AVVISI E COMUNICATI

ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO E EDILIZIA RESIDENZIALE

Comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge n. 241 del 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e della legge regionale n. 6 agosto 2007, n. 19 “Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”.

1. *Amministrazione competente:* Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica - Struttura opere stradali.
2. *Oggetto del procedimento:* Avvio delle procedure relative ai lavori di allargamento del ponte al km 6+300 della S.R. n. 44, in comune di LILLIANES, la cui proposta di intesa ed il progetto preliminare sono stati approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 2267 in data 30 novembre 2012. L'approvazione del progetto definitivo dell'opera comporterà dichiarazione di pubblica utilità e l'avvio delle relative procedure d'esproprio per pubblica utilità come prescritto dalle leggi vigenti in materia.
3. *Struttura responsabile del procedimento:* Opere stradali dell'Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica. Il coordinatore del ciclo è l'Istruttore tecnico ing. Maurizio RIZZUTI.
Ai sensi dell'art. 16, comma 2, della l.r. 22/2010, il soggetto a cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia è il Coordinatore del Dipartimento infrastrutture, viabilità ed edilizia residenziale.
4. *Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:* Gli elaborati progettuali sono consultabili (art. 40 e successivi della l.r. 19/2007) presso gli uffici della Struttura opere stradali, Via Promis n. 2/a – AOSTA, dal lunedì al venerdì nel seguente orario: 9.00 – 14.00. Prima di recarsi in tali uffici, al fine di garantire la presenza in sede del coordinatore del ciclo, si consiglia di prendere contatti telefonici in orario d'ufficio al n.: 0165/272352 – 348-1503458 - Segreteria: 0165/272247 - E-mail: m.rizzuti@regione.vda.it).
5. *Osservazioni:* Qualunque portatore di interessi pubblici, privati e diffusi (ai sensi dell'art. 29 – comma 3 - della l.r. 11/1998) può intervenire nel procedimento dell'amministrazione competente entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

AVIS ET COMMUNIQUÉS

ASSESSORAT DES OUVRAGES PUBLICS, DE LA PROTECTION DES SOLS ET DU LOGEMENT PUBLIC

Communication d'engagement de la procédure prévue par la loi n° 241 du 7 août 1990 (Nouvelles dispositions en matière de procédures administratives et de droit d'accès aux documents administratifs) et par la loi régionale n° 19 du 6 août 2007 (Nouvelles dispositions en matière de procédure administrative et de droit d'accès aux documents administratifs).

1. *Administration compétente:* Région autonome Vallée d'Aoste - Assessorat des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public - Structure « Ouvrages routiers ».
2. *Objet:* engagement de la procédure relative aux travaux d'élargissement du pont au PK 6+300 de la RR n° 44, dans la commune de LILLIANES, visés à la proposition d'entente et à l'avant-projet approuvés par la délibération du Gouvernement régional n° 2267 du 30 novembre 2012. L'approbation du projet définitif des travaux en question implique la déclaration d'utilité publique et l'ouverture des procédures d'expropriation pour cause d'utilité publique au sens des lois en vigueur en la matière.
3. *Structure responsable:* la structure « Ouvrages routiers » de l'Assessorat des ouvrages publics, de la protection des sols et du logement public est responsable de la procédure en cause. L'ingénieur Maurizio RIZZUTI, instructeur technique, est le coordinateur du cycle des travaux. Le coordinateur du Département des infrastructures, de la voirie et du logement public est chargé du pouvoir de substitution en cas d'inaction, au sens du deuxième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 22/2013.
4. *Bureau où les actes peuvent être consultés:* aux termes de l'art. 40 et des articles suivants de la LR n° 19/2007, les documents du projet peuvent être consultés dans les bureaux de la structure « Ouvrages routiers » – 2/a, rue Promis, AOSTE – du lundi au vendredi, de 9 h à 14 h. Avant de se rendre dans lesdits bureaux et afin de s'assurer de la présence du coordinateur du cycle, les personnes intéressées sont invitées à téléphoner, pendant les heures de bureau, aux numéros 0165 27 23 52, 348 15 03 458 ou 0165 27 22 47 (secrétariat) ou à écrire à l'adresse électronique : m.rizzuti@regione.vda.it.
5. *Remarques:* Aux termes du troisième alinéa de l'art. 29 de la LR n° 11/1998, les personnes faisant valoir des intérêts publics, privés ou diffus ont la faculté d'intervenir dans la procédure de l'administration compétente, dans un délai de rigueur de trente jours à compter de la publication du présent avis.

Il Dirigente delle Opere Stradali
Sandro GLAREY

**ATTI
EMANATI
DA ALTRE AMMINISTRAZIONI**

Comune di RHÈMES-NOTRE-DAME.

Approvazione definitiva variante non sostanziale al P.R.G.C. Attestazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

attesta

Ai sensi del comma 3 dell'art. 16 della L.R. 6 aprile 1998 n. 11, che in data 12 agosto 2014 con deliberazione n. 66, il Consiglio Comunale ha approvato la variante non sostanziale al P.R.G.C. relativa ai lavori di riqualificazione a basso impatto paesaggistico dell'area di sosta di località Thumel e che la stessa assumerà efficacia con la pubblicazione della presente attestazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Rhêmes-Notre-Dame, 20 agosto 2014.

Il Segretario Comunale
Eloisa Donatella D'ANNA

Le dirigeant de la structure «Ouvrages routiers»,
Sandro GLAREY

**ACTES
ÉMANANT
DES AUTRES ADMINISTRATIONS**

Commune de RHÈMES-NOTRE-DAME.

Attestation relative à l'approbation de la variante substantielle du PRGC.

LA SECRÉTAIRE COMMUNALE

atteste

au sens du troisième alinéa de l'art. 16 de la LR n° 11 du 6 avril 1998 que le Conseil communal de RHÈMES-NOTRE-DAME a approuvé, par sa délibération n° 66 du 12 août 2014, la variante non substantielle du PRGC relative aux travaux de requalification à faible impact paysager de l'aire de stationnement de Thumel et que ladite variante prendra effet à compter de la date de publication de la présente attestation au Bulletin officiel de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Rhêmes-Notre-Dame, le 20 août 2014.

La secrétaire communale,
Eloisa Donatella D'ANNA